



Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale 2022
Dipartimento di Agraria, Università degli Studi di Sassari

Composizione della Commissione:

Docenti: Cannas Antonello, Castaldi Paola, Dimauro Corrado, Gutierrez Michele Mario, Lovreglio Raffella, Maddau Lucia, Mangia Nicoletta, Prota Vanda.

Studenti:

Ajsa Marroccu, Antonio Medde, Mara Mameli, Martina Mercurio, Salvatore Ruiu, Salvatorica Abrioni, Sara Masala, Thomas Giovannini.

Corsi di Studio triennali del Dipartimento:

Scienze e Tecnologie Agrarie (L25)

Scienze Agro-Zootecniche (L25)

Scienze Forestali e Ambientali (L25)

Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (L26)

Corsi di laurea magistrale del Dipartimento:

Sistemi Agrari (LM69)

Scienze delle Produzioni Zootecniche (LM86)

Sistemi Forestali e Ambientali (LM73)

Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (LM70)

Compendio delle attività svolte dalla CPDS nell'anno 2022

Nell'anno 2022 la Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) del Dipartimento di Agraria si è riunita nelle date del 6 giugno, 13 e 27 ottobre, 17 novembre, 1° e 12 dicembre. Il lavoro svolto dalla CPDS rientra nelle attività e funzioni riportate dalle Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle CPDS di Ateneo, che fanno parte del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa e della didattica impartita dal Dipartimento di Agraria. I verbali delle riunioni della CPDS sono disponibili e consultabili sul sito WEB del Dipartimento di Agraria (<https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>).

Si sottolinea come la CPDS, durante tutto l'anno, abbia svolto i compiti che le competono attraverso un continuo monitoraggio della qualità dei servizi e della didattica del Dipartimento di Agraria; nell'ambito di queste attività ha messo in evidenza e tentato di risolvere eventuali criticità emerse, le quali in particolare sono state spesso sollecitate e poste all'attenzione dei docenti dalla rappresentanza studentesca.

Nella prima riunione del 06/06/2022 la CPDS si è espressa in merito alle soluzioni proposte in una precedente riunione, alla quale erano presenti il Direttore del Dipartimento, Prof. Pier Paolo Roggero, i Rappresentanti degli studenti, i Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) della laurea triennale, il Presidente del Comitato per la didattica ed il Presidente della CPDS, per cercare di risolvere le principali criticità riguardanti gli studenti del primo anno dei CdS triennali del Dipartimento di Agraria. I punti critici riguardano in particolar modo il raggiungimento dei 40 CFU nell'arco dell'anno solare ed il numero degli abbandoni al primo anno.

Nelle riunioni del 13 e 27 ottobre, 17 novembre, 1º e 12 dicembre, si è discusso su come articolare ed organizzare il report annuale della CPDS.

Nelle suddette riunioni la CPDS ha evidenziato gli aspetti trasversali ai diversi CdS del Dipartimento, le criticità comuni, con l'indicazione di eventuali azioni di miglioramento e suggerimenti circa gli interventi correttivi.

Principali criticità comuni ai diversi CdS, eventuali azioni di miglioramento e proposte della CPDS

I report dei questionari di gradimento relativi all'anno accademico (AA) 2021-2022 sono disponibili accedendo al sito SISValDidat, il Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica, di cui si avvale l'Università di Sassari. Dall'analisi sulla gestione ed utilizzo dei questionari dell'AA 2021-2022, emerge, per quasi tutti i CdS, una criticità sollevata anche lo scorso anno, ovvero l'insufficiente monitoraggio dei questionari in alcuni consessi [es. Consiglio di Dipartimento (CdD), Consiglio di CdS, Comitato per la Didattica]. Non risultano pertanto adeguate le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte sui risultati ottenuti. La CPDS pertanto propone, come già fatto peraltro lo scorso anno, di rendere fruibili i risultati delle opinioni degli studenti a tutta la componente studentesca e di programmare nell'arco dell'anno degli incontri (almeno uno) con gli studenti, durante i quali discutere i risultati del processo di valutazione. Questo potrebbe consentire di valutare anzitempo miglioramenti e/o peggioramenti della qualità di apprendimento più che della qualità della didattica erogata, che coinvolge sia gli studenti, che i docenti.

Un altro aspetto da evidenziare relativamente ai questionari di gradimento riguarda la scarsità di commenti liberi da parte degli studenti.

Dall'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 (indicatore iC16) emerge che una delle principali criticità sia la bassa percentuale di immatricolati dei CdS triennali del Dipartimento di Agraria, che conseguono almeno 40 CFU nell'anno solare. Tale criticità è principalmente ascrivibile ad una non adeguata preparazione dei nuovi iscritti, che rende difficoltoso il superamento delle materie di base (Chimica Generale, Fisica e Matematica). La lacunosa preparazione nelle materie di base degli studenti si evince anche dall'analisi di alcuni commenti e dei suggerimenti presenti nei questionari. Al fine di superare questa criticità, il Dipartimento, recependo le richieste degli studenti, del Comitato per la Didattica e dalla CPDS, ha attivato a partire dall'AA 2021-2022 diversi corsi di tutoraggio per le materie di base (Matematica e Chimica).

Tale criticità è stata analizzata approfonditamente anche a livello dei singoli CdS e ciò ha portato alla delibera di una serie di interventi, molti dei quali già attuati a partire da settembre 2022. In particolare, in alcuni CdS sono stati proposti agli studenti mini corsi inerenti le "altre attività" previste dal piano formativo, al fine di incrementare il numero di studenti che conseguono 40 CFU nell'anno solare. Tali corsi non prevedono un esame finale e hanno un taglio prevalentemente pratico. Su suggerimento della rappresentanza studentesca, del Comitato per la Didattica e della CPDS, il calendario didattico è stato riorganizzato in maniera tale da concludere gli insegnamenti al massimo entro la prima metà di gennaio, svolgendo la maggior parte delle lezioni al mattino. Tutti i

docenti sono stati inoltre invitati a calendarizzare le prove in itinere prima dell'inizio dei corsi. A partire da ottobre 2022 è stato attivato in tutti i CdS triennali del Dipartimento un insegnamento sulle metodologie di studio dal titolo "EfficaceMente Agraria, potenziamento del metodo di studio". L'efficacia di tali interventi dovrà essere valutata nel breve e medio periodo.

Diverse e non poche formulazioni [es. questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, Scheda Unica Annuale (SUA) e SMA] che vorrebbero accertare le "conoscenze e le abilità/competenze acquisite" sono carenti, lacunose e in alcuni casi anche errate nella loro impostazione, seppure facciano riferimento a schemi generali e di orientamento, quali i cosiddetti descrittori di Dublino. Tale condizione si ripropone annualmente, essendo quelle formulazioni degli standard a cui i Dipartimenti sono tenuti ad attenersi, portando in definitiva a delle scelte non efficaci una volta che si debbano individuare *policies* e interventi. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di affiancare agli schemi standard, altre metodologie d'indagine, diverse e più aggiornate, capaci effettivamente di rispondere anche e non solo ai descrittori di Dublino.

Dall'analisi delle prove in itinere svolte nell'AA 2021-2022, obbligatorie nei CdS triennali e opzionali in quelle magistrali, emerge uno scarso impiego di tale strumento, non più attribuibile allo svolgimento della didattica a distanza, dal momento che nell'AA 2021-2022 tutte le lezioni si sono svolte in presenza. Per cui si suggerisce, così come richiesto anche dalla componente studentesca (vedi i suggerimenti dei questionari), un esame attento, svolto in sede di Comitato per la Didattica, volto a verificare e suggerire la possibilità di estendere, oltre i numeri ristretti dello scorso anno, la pratica delle prove in itinere.

Un'altra problematica evidenziata dalle SMA riguarda la riduzione in alcuni CdS del numero degli studenti annualmente immatricolati, che è spesso inferiore a quello degli atenei di riferimento. Tale dato rispecchia una generale minore attrattività dei CdS erogati dai Dipartimenti di Agraria a livello nazionale. Il calo è particolarmente marcato presso le sedi decentrate di Nuoro ed Oristano. Questa importante criticità potrebbe essere imputata sia all'insufficiente orientamento svolto in presenza nelle scuole nei periodi pandemici, sia alle difficoltà economiche delle famiglie, derivate anch'esse (almeno in parte) dalla situazione pandemica. Un aspetto positivo riguarda invece il numero di iscritti del CdS in Scienze Agro-zootecniche (sede di Sassari), che è aumentato notevolmente negli ultimi anni, attestandosi su livelli molto elevati, anche in confronto agli altri atenei nazionali.

La maggior parte dei CdS presenta alcune problematiche legate alla disponibilità e adeguatezza delle aule e laboratori, soprattutto per i corsi triennali del primo anno, i più affollati. Si attende, con l'inaugurazione del nuovo complesso didattico, di poter supplire alla carenza di spazi. I giudizi dati dagli studenti mostrano tuttavia un leggero miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente, in virtù probabilmente sia degli investimenti fatti per migliorare le dotazioni al servizio della didattica, sia del ritorno alla didattica in presenza, che ha consentito agli studenti di prendere atto del potenziamento delle attrezzature e delle strumentazioni durante la pandemia. I rappresentanti degli studenti in CPDS ribadiscono inoltre l'insufficienza dei luoghi adibiti allo studio individuale (in particolare nella sede di Sassari) e sottolineano, insieme con il corpo docente della CPDS, la necessità di individuare spazi aggiuntivi che consentirebbero, oltre allo studio individuale, la formazione di gruppi di studio nonché occasioni di incontro, discussione e confronto.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite in tutti i CdS rispondono a quanto previsto dai Descrittori europei, anche se le eventuali criticità non possono essere segnalate dagli studenti in maniera anonima, in quanto i questionari di valutazione delle singole discipline devono obbligatoriamente essere compilati prima di sostenere gli esami.

Relativamente alle attività di tirocinio e di tesi, le principali criticità riguardano la possibilità di effettuarli in altre regioni italiane. Infatti, mentre per i tirocini e le tesi condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese degli studenti, non esistono risorse analoghe per finanziare i tirocini curriculare in Italia. Si potrebbe in questo senso richiedere uno specifico impegno finanziario da parte dell'Ateneo.

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei materiali didattici, i suggerimenti degli studenti la pongono spesso come primo obiettivo su cui intervenire. Intervento che richiederebbe da parte dei Consigli di CdS la necessità di predisporre possibili soluzioni che permettano un dialogo più proficuo fra docente e studente in merito al materiale didattico; in particolare relativamente alle sue caratteristiche che possono essere di tipo nozionistico, metodologico, modellistico, o di apprendimento critico.

La pubblicizzazione della SUA, SMA, e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) dei CdS del Dipartimento è disponibile e correttamente presentata nel sito web del Dipartimento di Agraria (link: Organi del Dipartimento, gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità (GLAQ-D). Come ulteriore disponibilità di informazioni per l'esterno, si propone la predisposizione di un documento (o altra forma adatta) agile e di facile lettura, accompagnato da immagini e/o magari filmati, adottabile in contesti digitali diversi dal sito web al fine di una maggiore circolazione.

Un'altra criticità sollevata dalla CPDS riguarda la discussione, valutazione e possibile soluzione delle istanze poste in sede CPDS. In questo senso, un maggior raccordo fra le proposte ed indicazioni date dalla CPDS e le relative discussioni e soluzioni da adottare in ambito dei singoli CdS e del CdD accorcerrebbe, ad esempio, i tempi della valutazione.

Relazione sottocommissione Scienze e tecnologie agrarie (L25)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Lucia Maddau

Studente: Antonio Medde

La sottocommissione si è riunita in presenza nella biblioteca di Patologia Vegetale il 3 novembre e il 23 novembre 2022, oltre ai diversi contatti intercorsi via e-mail o telefono.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione ha utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti consultabili sulla piattaforma SisValDidat, i verbali del CdD e i verbali del CdS. Per l'AA 2021/2022 i quesiti proposti e forniti dall'Ateneo sono stati 13. I risultati delle schede di valutazione degli studenti sono riportati e analizzati nella SUA 2022 e nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022. I questionari sono consultabili dal Direttore del Dipartimento, dal Presidente del CdS, dal Referente per la didattica e dai docenti afferenti al corso per i propri insegnamenti. I risultati aggregati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sul CdS sono consultabili sul sito web dell'Ateneo. I risultati raggiunti possono considerarsi complessivamente positivi e in linea con quelli ottenuti dagli altri CdS triennali del Dipartimento. I commenti liberi degli studenti sono molto limitati e quelli più ricorrenti segnalano la necessità di registrare le lezioni e/o di fruire della didattica a distanza. Nel complesso le osservazioni riportate non evidenziano una reale criticità del singolo insegnamento.

Come già segnalato nella relazione annuale 2021 della CPDS, la gestione e l'utilizzo dei questionari non sono stati oggetto di analisi e discussione a livello di CdD e Consiglio di CdS. Pertanto, le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi rimangono ancora inadeguate. La sottocommissione di STA ribadisce la necessità di illustrare, di analizzare e rendere disponibili i risultati dei questionari alla componente studentesca e alle commissioni dipartimentali (in particolare il Comitato per la Didattica ed il Presidio di Qualità). Ciò consentirebbe una valutazione collegiale delle criticità, l'individuazione di possibili interventi di miglioramento dell'organizzazione della didattica e, non ultimo, un ruolo attivo degli studenti e studentesse nel processo di miglioramento del loro percorso formativo.

I questionari degli studenti che esprimono giudizi negativi o appena sufficienti vengono analizzati dal presidente del CdS per studiare le azioni correttive.

Attualmente gli studenti sono rappresentati in tutti gli organi del Dipartimento secondo quanto previsto dal suo regolamento.

Proposte

- Rendere fruibili i risultati delle opinioni degli studenti a tutta la componente studentesca;
- programmare nell'arco dell'anno almeno un incontro con la componente studentesca, in cui discutere i risultati del processo di valutazione; questo potrebbe consentire di valutare nel breve periodo miglioramenti e/o peggioramenti della qualità della didattica erogata.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione ha utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i verbali del CdS, la SUA 2022, i dati AlmaLaurea 2022 sui profili e sulla soddisfazione dei laureati rilevati nell'anno solare 2021.

I risultati relativi all'adeguatezza del materiale didattico (quesito D3) sono complessivamente soddisfacenti. I dati rilevati sono in leggera crescita (7.98 per l'AA 2021-2022 contro 7.89 per l'AA 2020-2021) e sono in linea con la media di Dipartimento (7.99).

Il rappresentante degli studenti della CPDS ribadisce la necessità di rendere disponibile il materiale didattico in anticipo rispetto alla lezione, di registrare le lezioni e/o di valorizzare l'esperienza della didattica a distanza soprattutto per rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori.

La dotazione del Dipartimento riguardo alle aule didattiche, i laboratori, le aule informatiche, le sale studio e le biblioteche messe a disposizione degli studenti del CdS è riportata in dettaglio negli allegati del quadro **B4** della **SUA 2022**.

I dati AlmaLaurea evidenziano una valutazione poco soddisfacente sia sulle aule sia sulle attrezzature per altre attività didattiche. Solo il 10% degli intervistati ritiene pienamente adeguate le aule didattiche, mentre il 35% esprime un parere negativo. Le postazioni informatiche sono ritenute adeguate da più della metà degli intervistati. Le attrezzature di supporto alla didattica (laboratori, aziende ecc.) sono valutate pienamente soddisfacenti solo dal 25% dei laureati e circa il 45% degli studenti intervistati si dichiara soddisfatto. I giudizi mostrano un leggero miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente in virtù probabilmente sia degli investimenti fatti per migliorare le dotazioni al servizio della didattica, sia del ritorno alla didattica in presenza, che ha consentito agli studenti di prendere atto del potenziamento delle attrezzature e delle strumentazioni durante la pandemia. I servizi di biblioteca sono valutati molto positivamente da oltre il 90% dei degli intervistati.

Il rappresentante degli studenti della CPDS ribadisce l'insufficienza degli spazi adibiti allo studio individuale e sottolinea la necessità di individuare ulteriori spazi aggiuntivi che consentirebbero, oltre allo studio individuale, la formazione di gruppi di studio tra studenti.

Proposte:

Il rappresentante degli studenti della CPDS ribadisce la necessità di:

- sollecitare i docenti affinché rendano disponibili i materiali didattici di supporto prima dello svolgimento del corso, aumentandone la fruibilità attraverso la piattaforma Web del Dipartimento;
- concretizzare in tempi brevi il piano di *student-hub* previsto per il Dipartimento, al fine di incrementare la disponibilità di spazi per lo studio individuale;
- recuperare spazi al coperto durante il periodo invernale in cui non è possibile usufruire delle piazzole e delle panchine presenti all'esterno. Questi spazi potrebbero essere recuperati all'interno del nuovo polo didattico o all'interno delle biblioteche presenti in ciascuna sezione;
- migliorare la cartellonistica sull'ubicazione delle aule e dei laboratori.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione ha utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, la SUA 2022, il sito web di Dipartimento, i dati AlmaLaurea sui profili e sulla soddisfazione dei laureati nel 2021 e il report del Dipartimento sulle prove in itinere.

Gli obiettivi formativi del CdS e le figure professionali risultanti, sono riportati nei riquadri A della SUA 2022 del CdS e sono coerenti con quanto previsto dai Descrittori europei sui risultati di apprendimento. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze vengono effettuati mediante prove in itinere durante lo svolgimento del corso, gli esami ufficiali previsti all'inizio dell'anno e gli appelli straordinari che gran parte dei docenti programma anche su esplicita richiesta dello studente. La somministrazione delle prove in itinere è monitorata attraverso un questionario

on line rivolto ai docenti. In base ai dati forniti dal manager didattico del Dipartimento, il questionario è stato compilato da poco meno del 50% dei docenti. Pertanto, i dati a nostra disposizione non consentono di stabilire il numero di prove in itinere realmente effettuate. Le valutazioni degli studenti sulle prove in itinere rimangono comunque soddisfacenti e in linea con le medie di Dipartimento (8.23 contro 8.20, quesito D4). Il rappresentante degli studenti nella CPDS ribadisce l'efficacia e l'utilità degli esami in itinere e sottolinea l'impegno e la disponibilità dei docenti nella programmazione degli appelli straordinari.

Programmi, obiettivi e modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono correttamente riportati nei *Syllabus*, compilati nel 2022 dal 100% dei docenti strutturati e sono monitorati costantemente dall'ufficio per la didattica del Dipartimento.

Si fa presente che nella valutazione degli studenti, le risposte alla domanda **D5** (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) sono molto soddisfacenti (**8.27**) e sono di poco inferiori alla media di Dipartimento (**8.67**).

La prova finale in STA consiste nella formulazione di un elaborato scritto in cui il laureando, sotto la guida del docente tutor, approfondisce in maniera critica tematiche tecnico-scientifiche affrontate di norma durante il periodo di tirocinio presso la struttura ospitante. Il contenuto dell'elaborato è presentato alla commissione di laurea sotto forma di un breve report e in forma orale (Power Point) dal laureando stesso. Pertanto, l'esame di laurea appare adeguato come verifica finale delle competenze acquisite. Inoltre, il Consiglio di CdS ha adottato una diversa modalità di attribuzione del voto finale, che prevede una maggiorazione della media dei voti del 3% e l'assegnazione di un massimo di 3 punti alla prova finale (verbale del 29 giugno 2022).

La Commissione ha esaminato i dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2022. Questi dati sono riportati ed analizzati nei quadri B7 delle SUA 2022 di STA. Le interviste dei laureati di STA sono in linea con i giudizi positivi espressi dagli studenti nei confronti dell'organizzazione dei corsi, dei carichi di studio impartiti, dell'organizzazione degli esami e dei rapporti con i docenti.

Il giudizio complessivo sul percorso di formazione intrapreso da ciascun laureato in STA (quesiti: "Sono complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea?" "Si iscriverebbero di nuovo all'università?") è risultato molto soddisfacente e superiore alla media di Ateneo.

Il Dipartimento di Agraria e il CdS sono attivi nel raccogliere le opinioni dei portatori di interesse nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione dei CdS. Le consultazioni avvengono attraverso continui contatti, anche informali, con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti, nonché attraverso la consultazione del Comitato d'Indirizzo.

Il tirocinio formativo rimane un elemento fondamentale di raccordo tra il mondo accademico e il mondo del lavoro, e prevede lo svolgimento di attività pratico-operative da tenersi presso aziende, enti, studi professionali, associazioni di categoria o anche all'interno di strutture dipartimentali. Le attività previste sono coerenti con il percorso formativo individuale e sono approvate dalla commissione tirocinio del Dipartimento. Non emergono particolari criticità riguardanti le attività di tirocinio. Questi ultimi sono valutati mediante delle schede che vengono compilate sia dagli studenti che dalle aziende o enti ospitanti. Le valutazioni degli studenti, relative al periodo compreso tra gennaio 2020 e luglio 2022, sono molto elevate per ciascuna voce del questionario e al di sopra di 4.8 punti (5 è la valutazione massima). Le valutazioni espresse dalle aziende sono anch'esse soddisfacenti e di poco inferiori a quelle espresse dagli studenti.

L'attività di placement post-laurea, fornito dall'Ateneo, è volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro dei nostri laureati ed è fruibile da tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari.

Proposte

- richiamare l'attenzione dei docenti sulla necessità di compilare il questionario erogato on line sulla effettuazione delle prove in itinere;

- sollecitare i docenti che non svolgono le prove in itinere a programmare pre-appelli alla fine del corso in modo da consentire agli studenti di organizzare in modo ottimale la preparazione degli esami previsti per la sessione ufficiale;
- informare e sensibilizzare i docenti a contratto sull'importanza e sulla necessità di compilare i *syllabus*;
- riguardo ai *syllabus*, il rappresentante degli studenti segnala la necessità di dettagliare meglio le competenze necessarie per la comprensione degli argomenti dei corsi, i contenuti e le informazioni riguardanti la reperibilità dei docenti.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione ha utilizzato la Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) predisposto ed approvato dal Consiglio di Cds (Verbale del Cds del 29 giugno 2022).

Dall'analisi di questi documenti si evince che il Consiglio di Cds recepisce e analizza le criticità che emergono annualmente. Il costante impegno profuso nel monitorare le performance del Cds è fondamentale ed è ritenuto una garanzia del processo di Assicurazione della Qualità. I lavori di questo gruppo vengono presentati e discussi in seno al Consiglio di Cds.

Tutte le schede del RRC 2022 risultano adeguatamente compilate e sono coerenti con l'immagine del Cds. In particolare, il documento riporta in dettaglio le criticità e le proposte correttive. Il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni correttive saranno monitorati a partire dall'AA 2022/2023. L'analisi della SMA 2022 conferma la criticità relativa alla percentuale di iscritti regolari che conseguono almeno 40 CFU nell'anno solare. L'ultimo anno rilevato (2020) ha visto un leggero miglioramento della situazione (11.9% nel 2020 contro 10.3% nel 2019), che rimane comunque decisamente al di sotto di tutte le medie di riferimento. Si sottolinea comunque che a livello di Cds e di Dipartimento è stata fatta un'approfondita analisi del problema che ha portato alla delibera di una serie di interventi molti dei quali già attuati a partire da settembre 2021. Inoltre, a partire da ottobre 2022 è stato attivato un corso sulle metodologie di studio. Il corso è stato erogato all'inizio dell'anno accademico in corso, più precisamente nelle prime due settimane all'avvio dei corsi. Inoltre, sono stati proposti agli studenti **4** mini corsi inerenti le “altre attività” previste dal piano formativo. I corsi non prevedono un esame finale e hanno un taglio prevalentemente pratico. L'efficacia di tali interventi dovrà essere valutata nel breve e medio termine.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La sottocommissione ha esaminato la Scheda Unica Annuale (SUA) 2022, il sito web dell'Ateneo e di Dipartimento relativamente alle informazioni erogate in materia di offerta formativa. Dall'esame risulta che le informazioni presenti nella Scheda SUA sono frutto di discussioni e decisioni assunte nei Consigli di Cds e di Dipartimento, dei quali fanno parte integrante i rappresentanti degli studenti. Le parti pubbliche della SUA del Cds degli ultimi otto anni (dall'aa 2013-14 al 2021/22) sono disponibili alla pagina web accessibile dalla homepage del sito internet del Dipartimento alla voce “Presidio di qualità”. Tutte le informazioni sono agevolmente ricavabili dal sito Web di Ateneo e di Dipartimento, quali: obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, requisiti di ammissione, orientamento, prova finale, tirocini, mobilità internazionale, referenti del corso, tasse e contributi dei corsi. Nel sito web del Dipartimento si possono trovare ulteriori informazioni sui programmi didattici dei singoli insegnamenti, contatti dei docenti e relativi avvisi, calendari delle lezioni ed

esami che sono di notevole utilità per gli studenti. Queste informazioni vengono costantemente aggiornate e monitorate dal personale del Dipartimento.

Quadro F: *Ulteriori proposte di miglioramento*

Il rappresentante degli studenti segnala la necessità di programmare almeno un incontro annuale tra i rappresentanti delle diverse commissioni del Dipartimento e la componente studentesca con l'obiettivo di:

- sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una compilazione più consapevole dei questionari, soprattutto per gli studenti iscritti al primo anno;
- fornire informazioni aggiuntive sul CdS che sono frutto dell'esperienza degli studenti iscritti al secondo e terzo anno;
- valorizzare il ruolo attivo che gli studenti potrebbero avere nell'ottimizzazione del loro percorso formativo.

Relazione sottocommissione Scienze Agro-zootecniche (L25)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Antonello Cannas

Studente: Sara Masala

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La rappresentante degli studenti segnala la necessità di sensibilizzare gli studenti riguardo all'importanza dei dati raccolti con i questionari di valutazione, in quanto ha osservato che non tutti gli studenti li considerano con la dovuta attenzione. Ritiene quindi utile ricordare agli studenti stessi che i questionari sono anonimi e che vengono realmente valutati dalla CPDS, dai CdS e da altri organi di Dipartimento e Ateneo preposti alla valutazione della didattica, risultando quindi utili per il miglioramento della qualità del CdS.

Sinora i dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti sono stati mantenuti riservati ed utilizzati, in forma aggregata, solamente nell'ambito del CdD e Consigli di CdS, nei quali gli studenti sono comunque rappresentati. Le domande poste agli studenti sono state considerate dai singoli docenti individualmente, come elemento di stimolo per migliorare la didattica. Il Presidente del CdS controlla regolarmente le valutazioni ed interviene quando necessario. Nell'ambito della CPDS invece i dati analitici di dettaglio sulle valutazioni degli studenti su ciascun docente sono stati messi a disposizione di tutti i componenti della Commissione, quindi anche dei rappresentanti degli studenti, e sono quindi oggetto di valutazione.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono parzialmente adeguate e andranno migliorate, con incontri specifici su questo tema.

Eventuali criticità segnalate dagli studenti o dai loro rappresentanti vengono discusse nelle sedute dei Consigli di CdS, della CPDS e del Comitato per la Didattica del Dipartimento.

I risultati dei questionari dell'ultimo AA non sono invece messi a disposizione, se non in forma aggregata, ai rappresentanti degli studenti degli altri organi Dipartimentali, anche se nell'ambito degli organi collegiali nei quali sono coinvolti i loro rappresentanti vengono segnalate e discusse eventuali criticità relative alla soddisfazione/insoddisfazione degli studenti per specifiche discipline. I commenti liberi sono stati messi a disposizione di tutti i componenti della CPDS, quindi anche dei rappresentanti degli studenti. Nello specifico, i commenti liberi sono stati valutati per tutte le discipline del CdS e sono stati quindi oggetto di valutazione. La criticità maggiore su questo parametro riguarda principalmente la scarsità di dati, in quanto dai questionari è emerso che gli studenti utilizzano poco il mezzo del commento libero per esprimere eventuali criticità. Nell'immediato futuro si agirà, come già indicato all'inizio di questa sezione, per spiegare quanto siano importanti questi commenti per il miglioramento della didattica e che gli stessi commenti sono realmente messi a disposizione della CPDS e da essa utilizzati.

I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi da parte del Presidente del CdS, che li valuta regolarmente; gli stessi questionari e le criticità più importanti sono stati discussi dalla CPDS e comunicati al Presidente del CdS.

Gli interventi correttivi sono oggetto di regolari valutazioni dal CdS e sono discussi nei Consigli di CdS, nel Comitato per la Didattica del Dipartimento e nella CPDS.

Le opinioni degli studenti e le problematiche da loro segnalate sono regolarmente discusse nelle riunioni del CdS e quando necessario si adottano provvedimenti tesi a risolvere le problematiche. Non c'è uno specifico metodo di rilevazione dei risultati delle azioni, se non tenendo conto delle opinioni degli studenti e dei loro rappresentanti e valutando regolarmente le performance didattiche del CdS.

Il Presidente del CdS ha interagito con i docenti interessati alle problematiche, chiedendo agli stessi di affrontare i problemi e risolverli. Si è anche provveduto ad organizzare, per alcune materie di base, corsi integrativi con docenti esterni a pagamento, nonché un mini corso di metodologia di studio, rivolto principalmente gli studenti del primo e secondo anno del CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2022 esamina con attenzione ed un certo dettaglio le performance del CdS e il grado di soddisfazione degli studenti, sulla base delle Schede di Monitoraggio disponibili e di numerose altre documentazioni.

La componente studentesca è realmente rappresentata in tutti gli organi del Dipartimento.

QUADRO B: *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Il Dipartimento è dotato di numerosi laboratori di ricerca, usati anche come laboratori didattici. Non sempre è stato possibile svolgere le esercitazioni di laboratorio in maniera appropriata, anche per le limitazioni dovute alle restrizioni COVID.

Riguardo le attività formative di campo, le aziende didattico- sperimentali del Dipartimento, ed in particolare la stalla didattica, hanno sempre operato in maniera costante, consentendo un regolare svolgimento delle attività didattiche e delle esercitazioni di campo.

Il CdS ha alcune criticità legate alla disponibilità di aule, soprattutto per i corsi del primo anno, i più affollati. Durante i periodi di restrizione della capienza delle aule finalizzata alla prevenzione della diffusione del COVID, ci sono state criticità legate alla necessità di prenotare il posto in aula ed alla contemporanea limitata capienza, dovuta alle restrizioni COIVD, delle stesse.

La capienza delle aule è sufficiente, anche se con le limitazioni imposte a seguito della pandemia è stato necessario ridurla e quindi riorganizzare gli orari della didattica nella parte finale dell'AA. Questo problema ha riguardato soprattutto il primo semestre, durante il quale le restrizioni erano più severe

L'Ateneo ha investito importanti risorse finanziarie per digitalizzare le aule didattiche, ora tutte dotate di lavagne digitali e delle attrezzature necessarie per condurre la didattica mista (presenza e distanza in contemporanea) e per registrare le lezioni. Sono state anche ristrutturate diverse aule, per renderle più confortevoli e tecnologicamente avanzate.

Sono state attuate profonde opere di riorganizzazione ed infrastrutturazione. A breve sarà inoltre inaugurato un nuovo edificio dedicato alla didattica, che migliorerà ulteriormente gli spazi a disposizione degli studenti del CdS. Le sale studio non sono sufficienti per accogliere tutte le richieste degli studenti. Infatti, nonostante la Biblioteca studenti del Dipartimento abbia ripreso la sua piena funzionalità permangono limitazioni nel numero di posti utilizzabili. Temporaneamente, in attesa che venga inaugurato il nuovo complesso didattico, si supplisce parzialmente con spazi dentro le sezioni di ricerca e nei locali di transito.

Si suggerisce di perseguire una ulteriore razionalizzazione degli orari, nei quali sono tuttora presenti alcune ore buche.

Il Dipartimento di Agraria dispone di una biblioteca comune, che si trova nel cuore del Dipartimento, fruibile dagli studenti di tutti i CdS che fanno capo al Dipartimento di Agraria, incluso quello in Scienze Agro-zootecniche, con un adeguato patrimonio librario, periodicamente arricchito in base alle richieste dei docenti e degli studenti, e con ampi spazi di studio. La stessa biblioteca raccoglie e mette a disposizione degli studenti il materiale accessorio cartaceo (dispense, pubblicazioni, etc.) che i docenti mettono a disposizione degli studenti per completare lo studio delle discipline che impartiscono. C'è poi un servizio Moodle che consente ai docenti di depositare il materiale didattico digitale del loro corso. Alcuni docenti utilizzano la piattaforma Teams anche come archivio del materiale didattico.

I laboratori usati per la didattica sono in massima parte gli stessi impiegati per la ricerca, con le limitazioni che ciò comporta in termini di spazio per gli studenti. Tuttavia, esistono alcune strutture dedicate (ad es. sala microscopi, sala informatica). Con l'apertura del nuovo edificio didattico sarà possibile avere anche un maggior numero di laboratori didattici.

Il CdS si avvale per le attività di tirocinio curricolare della collaborazione di centinaia di imprese agrarie, zootecniche, agro-zootecniche, mangimistiche, alimentari e di numerosi enti di ricerca e di assistenza tecnica, pubblici e privati, tutti convenzionati col Dipartimento con questa specifica finalità. Inoltre, gli studenti del CdS godono della possibilità di condurre il tirocinio presso le 3 aziende didattico-sperimentali del Dipartimento. La principale, sita ad Ottava (SS), a circa 10 km dalla sede del Dipartimento di Agraria, è dotata di una stalla didattica molto attiva, che alleva ovini da latte. La stalla è equipaggiata con numerose apparecchiature avanzate per il controllo elettronico dell'identità degli animali e della loro produzione di latte, del peso e dell'ingestione individuale, secondo i principi della zootecnica di precisione. La stalla è inoltre dotata di apparecchiature per regolarne le condizioni ambientali interne e per misurare il metano prodotto dagli animali. Questa struttura è utilizzata sia per la conduzione delle esercitazioni che per la conduzione di tirocini pratico-applicativi.

QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Gli obiettivi formativi del CdS (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei, come specificato e descritto nelle apposite documentazioni del CdS.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono a quanto previsto dai Descrittori europei, anche se eventuali criticità non possono essere segnalate dagli studenti in maniera anonima, in quanto i questionari di valutazione delle singole discipline devono obbligatoriamente essere compilati prima di sostenere gli esami e non esistono strumenti per esprimere pareri anonimi sulla validità dei metodi di accertamento. In generale, eventuali lamentele relative agli esami finali vengono raccolte dai rappresentanti degli studenti negli organi dipartimentali, o segnalate direttamente al Presidente del CdS.

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono espressi in maniera chiara per la maggior parte delle discipline, come visibile nel Syllabus online del CdS. Tuttavia, sono presenti alcune incongruenze in vari insegnamenti, come segnalato da alcuni studenti, che verranno risolte quanto prima, come indicato anche nel RRC 2022 (quadro 4-c. Obiettivo 3. Revisione dei contenuti degli insegnamenti). Eventuali criticità sui metodi di accertamento delle conoscenze sono segnalate dagli stessi studenti ma non possono essere rilevate in maniera anonima, in quanto non esistono strumenti di valutazione in tal senso. Normalmente le criticità sono discusse nei consigli del CdS e vengono affrontate consultando i docenti e, nei casi più problematici, intervenendo sulla composizione della commissione di esame.

Sulla base della documentazione disponibile e dei giudizi degli studenti si valutano le modalità di esame più efficaci. Ciò ha portato, ad esempio, a modificare più volte l'organizzazione e calendarizzazione dei test intermedi. Al riguardo, normalmente gli studenti ritengono più importante avere molti appelli intermedi e di fine corso, mentre minore enfasi è data dalle modalità di valutazione dell'accertamento delle conoscenze e delle competenze.

La prova finale prevede che il candidato illustri le attività condotte durante il tirocinio curricolare e descritte nel suo elaborato finale. Alla fine della presentazione, il candidato viene sottoposto ad una serie di domande per valutare le competenze acquisite. Lo stesso elaborato finale è sottoposto al giudizio della commissione che gestisce l'esame di laurea. Il metodo di valutazione è adeguato alla

valutazione delle competenze acquisite in quanto il voto finale tiene conto non solo del lavoro presentato all'interno dell'elaborato, ma anche della carriera formativa dello studente.

C'è un'ampia concordanza fra i dati Almalaurea e le valutazioni degli studenti svolte sulle singole discipline, soprattutto per le valutazioni che gli studenti effettuano nella parte finale dei loro CdS. Le opinioni degli Stakeholder vengono recepite negli incontri periodici (l'ultima consultazione è avvenuta nel 2022) del Comitato di indirizzo specifico del CdS. Le stesse vengono integrate con quelle dei docenti e degli studenti nella proposizione di interventi correttivi dei piani di studio e nel miglioramento delle attività formative. Gli incontri ufficiali con gli Stakeholder sono sempre documentati, come riportato nel RRC del 2022. Tuttavia, hanno un peso rilevante anche le opinioni degli stakeholder consultati ed incontrati informalmente dai docenti durante le loro attività di ricerca, terza missione e nelle interlocuzioni sviluppate nella progettazione e nella valutazione finale delle attività di tirocinio curricolari degli studenti.

Le attività di tirocinio curricolare rappresentano, a detta sia dei docenti che degli studenti, una parte fondamentale del percorso formativo, che spesso rappresenta un punto di svolta nella consapevolezza dello studente delle proprie priorità professionali e formative. Le attività sono pianificate consentendo allo studente di scegliere la tematica e spesso l'azienda presso la quale il tirocinio viene condotto. Come regola i tirocini vengono svolti solo presso imprese ed enti dove gli studenti possano interagire con personale professionalmente qualificato, che possa quindi trasferire la propria esperienza agli studenti. Il tirocinio viene pianificato in maniera che sia possibile per lo studente non solo collaborare con l'impresa, ma anche raccogliere dati ed informazioni dalla stessa, che una volta elaborate possano esser utili sia per l'impresa o ente ospitante che per l'aumento delle conoscenze professionali dello studente. Alla fine del tirocinio lo studente produce un elaborato finale, che verrà poi presentato all'esame finale di laurea.

Sulla base del livello di soddisfazione degli studenti riportato dalla SMA (a sua volta basata sulle indagini interne dell'Ateneo e sulle indagini attuate a livello nazionale), le attività formative del CdS rispondono alle attese degli stessi studenti ed ai profili professionali indicati nella Scheda Unica Annuale (SUA).

Non esiste un'attività specifica di placement a livello di Dipartimento, anche se lo stesso ed i singoli docenti sono spesso consultati da imprese ed enti per individuare laureati di loro potenziale interesse. I docenti del Dipartimento sono spesso promotori di attività di placement e tirocini post-laurea, come anche di borse di studio post-laurea, che consentono ai laureati di indirizzarsi verso il mondo del lavoro.

Le principali criticità riguardano la possibilità di effettuare tirocini curricolari in altre regioni italiane. Infatti, mentre per i tirocini condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese degli studenti, non esistono risorse analoghe per finanziare i tirocini curricolari in Italia. Si potrebbe in questo senso richiedere uno specifico impegno finanziario da parte dell'Ateneo.

QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS sta operando con grande sforzo sul processo di qualità. Apposite commissioni del CdS dedicano un adeguato impegno a che i rapporti periodici siano completi ed utili per la valutazione dell'operato del CdS e per consentirne la crescita.

I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017) e i RRC tengono presenti le analisi e le indicazioni della CPDS. Le azioni correttive e di miglioramento indicate dai RRC e dalle Relazioni annuali della CPDS vengono attuate nel limite delle possibilità offerte dalle normative e dalle risorse disponibili. Ad esempio, a partire dall'AA 2021-2022 sono state implementate modifiche al manifesto che sono derivate dalle varie valutazioni operate da docenti e studenti sulla qualità ed efficienza del CdS.

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono percepiti come strumenti fondamentali del

processo di Assicurazione della Qualità, anche se è necessario un ulteriore sforzo per aumentare da parte dei docenti e degli studenti la consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione e delle loro implicazioni.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Nella SUA, quadro A3a: "Per studenti con una preparazione insufficiente è prevista l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, che dovranno essere colmati attraverso la frequenza di attività di recupero (quali corsi, seminari, MOOC, etc) al termine dei quali vi sarà..." In realtà gli obblighi formativi aggiuntivi sono attribuiti solo per MAT e non per altre discipline, per le quali è richiesta la risposta corretta di almeno 3 domande su 8. Ciò andrebbe chiarito nella SUA. A pagina 24, quadro B5 il testo è ridondante, residuo da Istruzioni della SUA.

Le parti del sito di Ateneo e del Dipartimento che riguardano la didattica e le attività formative sono aperte a tutti, non ci sono aree ristrette non visitabili dagli utenti esterni all'Ateneo. Le parti sono complete ed espresse in maniera chiara e corretta.

Nel sito del Dipartimento c'è un link diretto per acquisire le informazioni della SUA, ma solamente nella pagina destinata all'Assicurazione della Qualità. Si segnala quindi la necessità di mettere un link diretto anche nelle pagine dei CdS. La SUA è accessibile anche attraverso Universitaly. Nel sito di Ateneo è riportata una sintesi e sono presenti pagine informative, derivate dalla SUA, nonché le informazioni sulle singole discipline e le modalità di iscrizione al CdS.

Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto.

Sono disponibili informazioni corrette ed adeguate ad accesso libero, con le limitazioni sopra menzionate

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento.

Nel Regolamento didattico non sono indicati i compiti del tutor a pagina 4 (versione 2022/2023). La didattica relativa alle metodologie statistiche è insufficiente ed andrebbe sviluppata in misura maggiore.

Possono essere individuate ulteriori politiche di miglioramento, con particolare riguardo alle criticità di seguito riportate:

- andrebbe migliorata la qualità delle esercitazioni, spesso limitata dalla mancanza di laboratori comuni in numero sufficiente e con spazi sufficienti, soprattutto per le discipline di base del primo anno di corso, che hanno un numero maggiore di studenti delle altre;
- dovrebbe essere data la possibilità di effettuare tirocini curriculare in altre regioni italiane. Infatti, mentre per i tirocini condotti all'estero esistono specifici finanziamenti per sostenere le spese degli studenti, non esistono risorse analoghe per finanziare i tirocini curriculare in Italia;
- dovrebbero essere aumentate le sale studio ed i posti in biblioteca;
- per i laboratori comuni è in corso una progettazione di Dipartimento, che si basa su un finanziamento di Ateneo per il miglioramento della didattica. Non appena verrà inaugurato il nuovo polo didattico del Dipartimento si libereranno spazi adatti per i laboratori comuni e si procederà alla loro strutturazione;
- per i tirocini curriculare in altre regioni italiane sarà necessario richiedere uno specifico impegno finanziario da parte dell'Ateneo;
- in attesa che venga aperto il nuovo polo didattico, utilizzazione delle biblioteche interne e di altri spazi delle sezioni del Dipartimento come sale di studio;
- eliminare il distanziamento in biblioteca ed aggiungere posti a sedere.

Relazione sottocommissione Scienze Forestali e Ambientali (L25)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Paola Castaldi

Studentessa: Mara Mameli

I report con i commenti e i suggerimenti degli studenti, le opinioni, e le valutazioni complessive dei singoli insegnamenti rappresentano uno strumento fondamentale per il monitoraggio della qualità della didattica erogata dal Dipartimento di Agraria.

I report dei questionari di gradimento relativi all'AA 2021-2022 sono disponibili accedendo al sito SISValDidat, un Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica, di cui si avvale l'Università di Sassari. Da quest'anno inoltre sono stati eliminati due quesiti di carattere generale e non specifici per il singolo insegnamento, l'ex- D13 “Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?” e l'ex-D14 “L'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre è accettabile?”.

Dall'analisi sulla gestione ed utilizzo dei questionari dell'AA 2021-2022, si evince che questi non siano stati sufficientemente monitorati in alcuni consessi (CdD, Consiglio di CdS, Comitato per la Didattica). Conseguentemente non risultano adeguate le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte sui risultati ottenuti. La CPDS propone, come peraltro fatto nella relazione del precedente AA, che nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e di CdS, i risultati dei questionari vengano illustrati e analizzati. Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell'organizzazione della didattica.

I risultati dei questionari sono stati esaminati dalla sottocommissione di SFA (costituita da un docente e da una rappresentante degli studenti), che ha analizzato le valutazioni complessive, i commenti liberi ed i suggerimenti degli studenti e sono state proposte azioni correttive. Relativamente alle valutazioni complessive delle domande per singolo corso e docente, in 4 insegnamenti le domande D1 “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?” e D2 “Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” hanno ottenuto una votazione media inferiore a 7 (la sufficienza piena è stata collocata, in linea con quanto fatto da molti Atenei, sul valore di 7). In 3 insegnamenti il quesito D3 “Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?” ha ottenuto una votazione media inferiore a 7; in 2 insegnamenti il quesito D12 “Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?” hanno ottenuto una votazione media inferiore a 7. Rispetto allo scorso AA sono diminuite le valutazioni inferiori a 7, in particolare quelle dei quesiti D1 e D2. Ciò potrebbe essere ascritto alle azioni intraprese dal CdS nell'AA 2020-2021 per migliorare le conoscenze di base, quali l'istituzione di un corso di tutoraggio di Chimica Generale ed Inorganica e di un Corso Base di Matematica.

La scheda “Suggerimenti degli studenti” è illustrata da un istogramma con le percentuali di consenso date per i suggerimenti preimpostati presenti sul questionario. È stato osservato un calo generalizzato di tali percentuali rispetto sia all'AA precedente (2020-2021), che ai suggerimenti medi dei CdS di Agraria nell'AA 2021-2022. In particolare S3 “Fornire più conoscenze di base”, è passato dal 22.55% nell'aa 20-21 al 13.40% nel 21-22, attestandosi su percentuali più basse anche rispetto alla media di Dipartimento. L'unico suggerimento che è aumentato rispetto all'AA precedente è S5 “Migliorare il Coordinamento con gli altri insegnamenti” che è passato dal 11.52 (AA 20-21) al 12.42% (AA 21-22). Il suggerimento che ha ottenuto una più alta percentuale di consenso è “Alleggerire il carico didattico” (18.3%), tuttavia nell'AA precedente (2020-2021) tale suggerimento si attestava su valori più elevati. È stato osservato un limitato utilizzo da parte degli studenti del campo osservazioni, sono presenti, nei questionari di tutto CdS, 5 commenti, la maggior parte dei quali (4) chiedono di implementare le esercitazioni ed attivare la didattica mista.

Le valutazioni complessive, i commenti liberi ed i suggerimenti degli studenti evidenziano come le azioni intraprese nell'AA precedente dal CdS ossia l'attivazione di corsi di tutoraggio nelle materie di base (Chimica Generale ed Inorganica), si siano rivelate efficaci per la preparazione degli esami che si fondano sulle conoscenze acquisite dalle materie di base. Anche il ritorno alla didattica in presenza potrebbe aver aiutato gli studenti a superare alcune difficoltà emerse durante lo svolgimento della didattica a distanza.

La popolazione studentesca del CdS in SFA, come riportato dalla sua rappresentante, in relazione all'utilità dei questionari si divide su due fronti: chi ne riconosce la validità, e chi, non notando cambiamenti derivanti dalla loro compilazione, li trova poco o per nulla utili. A tale riguardo gli studenti suggeriscono un diverso approccio nella stesura dei questionari, per renderli più intuitivi e di più facile comprensione e chiedono in particolare, anche per trovare un'utilità a quanto da loro espresso, che i questionari siano pubblicizzati attraverso giornate di incontro che ne illustrino l'esito. La componente studentesca è adeguatamente rappresentata negli organi del Dipartimento e di quelli del CdS (es. commissioni interne). Relativamente alla CPDS durante l'AA 2021-2022, lo svolgimento delle riunioni in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, e quando possibile in presenza presso la sede di Nuoro, ha permesso una costante partecipazione della rappresentanza studentesca del CdS in Scienze Forestali e Ambientali.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Tutte le attività didattiche, sia quelle frontali che le esercitazioni pratiche di laboratorio, gli esami di profitto e le sessioni di laurea del CdS di Scienze Forestali ed Ambientali si svolgono presso i locali della "Sede gemmata del Dipartimento di Agraria", ubicati in Via Colombo, Località Sa Terra Mala, Nuoro. Le aule destinate alla didattica frontale sono adeguate alle esigenze dei corsi ed alla numerosità degli studenti e dotate di strumenti necessari per lo svolgimento delle lezioni, come lavagne e proiettori. La criticità rilevata l'anno scorso, che riguardava lo scarso funzionamento dei proiettori si è risolta con l'acquisto di nuovi, mentre quella relativa alle postazioni scomode e inadatte a prendere appunti permane.

La sede è dotata di laboratori didattici destinati alle esercitazioni, quali quello di chimica del suolo, ecologia, botanica, patologia, microbiologia ed idraulica, che sono gestiti dagli assistenti di laboratorio che mettono a disposizione degli studenti le loro competenze. Permane la criticità rilevata negli anni precedenti relativa alla dotazione di apparecchiature obsolete ed alla scarsa disponibilità di materiale di consumo (vetreria e reagenti), sovente insufficiente per garantire un completo coinvolgimento degli studenti durante le esercitazioni ed evitare una loro frammentazione con la turnazione. A tale riguardo diversi docenti del CdS hanno evidenziato la necessità di implementare la dotazione di materiale di consumo, reagenti ed apparecchiature, pertanto si spera che la criticità sopra esposta possa essere superata grazie al contributo dei progetti attivi presso la sede di Nuoro.

La sede gemmata possiede inoltre una sala studio attigua ai locali della biblioteca, che è fornita di diverse copie di tutti i libri di testo adottati dalle diverse discipline, di libri di approfondimento e riviste del settore forestale. La struttura di Sa Terra Mala è infine fornita di un'aula di informatica con 6 PC, un'aula CAD, un'aula di topografia e un'aula per le riunioni dei rappresentanti degli studenti e per l'associazione degli studenti forestali.

In merito ai materiali ed ausili didattici di ogni insegnamento, la componente studentesca evidenzia come questi siano sempre reperibili e aggiornati. Talvolta alcuni studenti lamentano una difficile comprensione dei materiali forniti dai docenti e richiedono che questi possano essere implementati con materiali aggiuntivi, quali le registrazioni delle lezioni.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi del CdS in Scienze Forestali e Ambientali e le figure professionali che ne conseguono, sono riportati nella SUA di SFA, Quadro A4 “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”, e sono coerenti con i risultati di apprendimento previsti dai Descrittori europei.

Le conoscenze e abilità acquisite dagli studenti per ogni insegnamento sono continuamente verificate attraverso valutazioni dirette e/o altre attività quali esercitazioni di laboratorio, tirocini e presentazione di seminari da parte degli studenti. Durante ed alla fine del corso sono previste delle prove in itinere per ogni insegnamento. L'effettivo svolgimento di tali prove viene monitorato online mediante la compilazione di un'apposita scheda da parte del docente o attraverso il caricamento degli esiti direttamente nel sito self-studenti dell'Ateneo. Nel corso dell'AA 2021-2022, 9 insegnamenti (inclusi anche i moduli) su 24 monitorati hanno svolto le prove in itinere. Tale numero è più basso di quello ottenuto nel precedente AA (2020-2021), dove 12 corsi hanno svolto le prove in itinere su 24 monitorati. Questi bassi numeri non sono più attribuibili allo svolgimento della didattica a distanza dal momento che a partire dall'AA 2021-2022 tutte le lezioni si sono svolte in presenza. Per cui è necessario, così come richiesto anche dagli studenti, nella parte relativa ai suggerimenti dei questionari loro proposti, aumentare il numero delle prove in itinere svolte.

Sono inoltre previste tre sessioni di appelli ufficiali (invernale, estiva ed autunnale), e numerosi appelli straordinari (solitamente mensili) come da richiesta degli studenti.

Il *Syllabus* 2021/2022 è stato compilato dalla maggior parte dei docenti (sono state compilate circa il 79% delle schede di ogni insegnamento) e gli obiettivi formativi, le modalità di verifica delle conoscenze e competenze sono riportati in maniera chiara e coerente con quelli del CdS, nel portale dell'offerta formativa del Dipartimento di Agraria.

Nell'AA 2021-2022 non sono emerse criticità significative relativamente alle modalità di verifica dell'apprendimento, che sono state svolte in presenza in seguito alla fine delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19.

Le modalità di svolgimento della prova finale del corso triennale prevedono, come stabilito dal Consiglio di Dipartimento, la stesura di un elaborato finale di 10.000 caratteri relativo al periodo di tirocino svolto presso aziende convenzionate. Tale prova finale risulta adeguata alla verifica delle competenze acquisite e funzionale per la scelta di un percorso formativo futuro.

La sotto-commissione ha esaminato i dati AlmaLaurea del 2022, riportati nel quadro B7 della SUA di SFA, a cui si rimanda per risultati e analisi; i dati sono in linea con i questionari di valutazione degli studenti.

Nel 2019 è stato istituito il Comitato di Indirizzo (CI) Specifico per il CdS, formato da 7 componenti pubblici e privati che svolgono attività professionali nel settore agro-forestale, che ha il compito di discutere ed orientare la proposta formativa. Nel 2022 il CI non si è riunito, sia perché alcuni dei componenti non ricoprono più le cariche per cui erano stati nominati, sia perché è stato in qualche modo “superato” dalla nomina del CI di Dipartimento. Tuttavia, sempre nel 2022, i componenti sono stati invitati a due Consigli di CdS informali (uno online e uno in presenza a Nuoro), a cui hanno partecipato attivamente.

Il CdS in Scienze Forestali e Ambientali offre una vasta scelta tra diversi tipi di tirocini sia in Sardegna che all'estero con i progetti Erasmus Trainership. Tali attività rappresentano un'esperienza coerente con il percorso formativo degli studenti. Tuttavia, le attività di tirocino, come evidenziato dalla rappresentante degli studenti, sono diminuite sensibilmente nell'AA 2021-2022, nonostante siano state tutte attivate grazie alla fine delle restrizioni dovute all'epidemia da COVID-19. Questo, in base

alle indicazioni ricevute dalla rappresentante, potrebbe essere dovuto al fatto che gli studenti del terzo anno (quelli che principalmente svolgono le attività di tirocinio) provenendo da due anni di DAD sono ancora un po' spaesati ed hanno difficoltà a reperire informazioni sulle modalità di richiesta e svolgimento del tirocinio, in quanto devono ancora adattarsi all'ambiente universitario in presenza. In particolare, alcuni studenti ignorano come avviare le pratiche di tirocinio, né come questo sia legato alla prova finale (tesi di laurea). Questo nonostante sul sito uninuoro.it di Scienze Forestali e Ambientali, nella sezione dedicata alla didattica, sia presente uno spazio apposito dedicato al tirocinio, con la guida alla compilazione e alla scelta degli argomenti di tirocinio. Inoltre alcuni studenti non hanno iniziato a svolgere il tirocinio perché non hanno conseguito il numero minimo di CFU necessario per poter iniziare l'attività. Tutto ciò si riflette negativamente sul percorso formativo dello studente, con inevitabile ritardo nel conseguimento del titolo di studio. Poiché l'attività di tirocinio rappresenta un elemento di raccordo tra il mondo universitario e quello lavorativo, la CPDS auspica che a partire dall'AA 2022-2023 aumenti il numero di studenti che iniziano tale attività, grazie ad una maggiore sensibilizzazione da parte dei docenti e della rappresentanza studentesca.

Le attività formative del CdS rispondono pienamente ai profili professionali indicati nella SUA. Al termine del percorso formativo triennale il laureato in Scienze Forestali e Ambientali avrà acquisito una solida formazione di base e competenze nelle discipline forestali e ambientali che gli consentiranno di intraprendere studi avanzati, con un alto grado di autonomia, sia nella gestione dei sistemi forestali e ambientali che nel percorso della laurea magistrale LM-73.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i laureati, non è attiva nel singolo CdS, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari, compresi quelli del Dipartimento di Agraria.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.

Per la compilazione di questo quadro sono stati analizzati in dettaglio l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 e, quando necessario, sono stati consultati i documenti pregressi.

Il RRC tiene presente le analisi e le indicazioni della CPDS, è adeguatamente compilato e coerente con l'immagine del CdS.

La SMA, che è stata elaborata anche quest'anno dal Gruppo di Riesame del CdS, costituito dai componenti del Comitato per la Didattica e dal Gruppo di Assicurazione di Qualità, ha preso in considerazione le indicazioni derivanti dalla CPDS. La scheda è pienamente e adeguatamente compilata e contiene una corretta e articolata raccolta di dati relativi alla didattica, che rispecchiano realmente l'immagine del CdS. Nella SMA 2022 sono messe in evidenza diverse criticità del CdS in Scienze Forestali ed Ambientali. Tra queste si sottolinea la variabilità degli studenti annualmente immatricolati, il cui numero è sempre inferiore a quello degli atenei di riferimento. Infatti il numero complessivo di immatricolari (iCooa) mostra nel periodo di osservazione 2016 – 2021, una notevole variabilità, con il più basso numero di avvii di carriera al primo anno nel 2021 (n. 32, il numero più basso del periodo di osservazione) ed il più alto nel 2020 e 2017 (n. 56). Questi valori sono sempre inferiori sia a quelli di ateneo, che a quelli degli atenei di riferimento della stessa area geografica o non telematici. Ciò può essere attribuito fondamentalmente al ridotto bacino di utenza rappresentato dall'isola stessa. Gli studenti immatricolati provenienti da altre regioni italiane, sono infatti nella quasi totalità inseriti nei programmi del Polo Universitario Penitenziario dell'Ateneo. Il numero totale degli iscritti è in continuo e progressivo calo a partire dal 2016, fino a raggiungere il valore

minimo di 123 nel 2021 (iCood). Anche i valori di questo indicatore sono più bassi sia di quelli di ateneo, che di quelli degli atenei di riferimento della stessa area geografica o non telematici. Un'altra criticità evidenziata riguarda il ridotto numero di CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno solare (< 40 CFU, iC16), che nel periodo compreso tra il 2016 – 2020 è sempre inferiore rispetto a quello degli altri atenei di riferimento. Tale criticità è principalmente ascrivibile ad una non adeguata preparazione dei nuovi iscritti, che rende difficoltoso il superamento delle materie di base (Chimica Generale, Fisica e Matematica). Al fine di superare questa criticità, il Dipartimento ed il CdS, recependo la richiesta fatta dagli studenti, dal comitato per la didattica e dalla CPDS, a partire dall'AA 2021-2022 hanno attivato corsi di tutoraggio per le materie di base, per limitare fortemente questa problematica. Inoltre a partire da ottobre 2022 è stato attivato in tutti i CdS del Dipartimento un corso sulle metodologie di studio dal titolo “EfficaceMente Agraria, potenziamento del metodo di studio”.

I punti critici evidenziati nei precedenti quadri sono responsabili in maniera diretta o indiretta del risultato negativo di alcuni indicatori. Emerge pertanto la necessità di valutare nei prossimi anni se le azioni di miglioramento proposte dalla CPDS (di concerto con altre commissioni e comitati), quali rivedere la suddivisione del carico didattico in particolare nel primo e nel secondo anno, attivare in maniera strutturale corsi di tutoraggio per la preparazione delle materie di base (Chimica Generale, Fisica e Matematica) ed il corso sulle metodologie di studio, si siano rivelate efficaci nel migliorare le criticità sopra riportate.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS fino all'AA 2021-2022, sono reperibili sul sito web del Dipartimento di Agraria (<https://agrariaweb.uniss.it/it/qualita/assicurazione-della-qualita/sua-cds>). Tuttavia, non c'è un link diretto per acquisire le informazioni, ma bisogna accedervi dalla pagina destinata all'Assicurazione della Qualità.

Tutti i documenti presenti sono scaricabili in formato PDF.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

La sottocommissione suggerisce che i rappresentanti della CPDS del CdS in Scienze Forestali e Ambientali continuino ad attuare un monitoraggio continuo, con riunioni ufficiali ed informali con gli studenti, in merito alla qualità della didattica e dei servizi erogati, in modo da far emergere eventuali criticità ed avanzare proposte concrete durante le riunioni della CPDS e degli altri organi dipartimentali.

Le riunioni tra la docente e la studentessa rappresentante del CdS in Scienze Forestali e Ambientali si sono svolte quando possibile in presenza presso la sede di Nuoro di Sa Terra Mala e, più frequentemente in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Tale modalità ha consentito lo svolgimento di un elevato numero di incontri. La sottocommissione ritiene pertanto necessaria l'adozione delle più opportune modalità di riunione per consentire la più ampia partecipazione della componente studentesca e docente.

Relazione sottocommissione Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari (L26)

Composizione della sottocommissione

Docente: Vanda Prota

Studente: Thomas Giovannini

QUADRO A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La sottocommissione ha effettuato come prima azione la verifica delle modalità di utilizzo dei dati rilevati sulla soddisfazione degli studenti, dopo avere consultato i verbali relativi alle sedute dei consigli di CdS, CdD ed essersi rapportata con il presidente del Comitato per la Didattica e con il rappresentante degli studenti della CPDS. Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione ha utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti prendendo in considerazione anche i suggerimenti ed i commenti liberi da loro espressi.

Nell'AA 2021/2022 è ripresa la didattica in presenza, mentre quella mista è stata utilizzata solo per tutelare la salute di studenti fragili o in caso di positività al COVID-19 di docenti e/o studenti. I risultati dei questionari sono destinati ad essere oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti nella CPDS, con incontri dedicati nei Consigli di CdS ed i risultati complessivi sono resi pubblici nella scheda SUA del Consiglio di CdS.

Le valutazioni analizzate sono risultate tutte più che soddisfacenti, con punteggi superiori rispetto alla media degli altri CdS del Dipartimento di Agraria; nel complesso inoltre il corso mostra un buon apprezzamento da parte degli studenti. Nell'AA 2021-2022, tutte le voci del questionario di valutazione delle discipline esprimono un grado di soddisfazione che non mostra differenze significative rispetto a quelle degli anni precedenti, con valori simili ai corsi triennali del Dipartimento di Agraria e dell'Ateneo. Il punteggio medio più basso (7,66) è relativo alla voce "Fornire maggiori conoscenze di base", suggerimento che spicca ancora in maniera importante nei questionari, ma nell'insieme le valutazioni sono da considerare buone con un deciso calo dei suggerimenti relativi ad "Alleggerire il carico didattico" e "Fornire subito il materiale didattico" che lo scorso anno, mostravano numeri superiori. Relativamente alle opinioni degli studenti, la valutazione tramite gli indici di soddisfazione relativi al CdS, è risultata in generale più che soddisfacente sempre superiore o uguale a quella della media di Dipartimento.

Dall'analisi sulla gestione ed utilizzo dei questionari dell'AA 2021/22 emerge ancora, per il corso TVEA, che i risultati delle opinioni di tutta la componente studentesca non siano resi fruibili, come richiesto da questa commissione su suggerimento dei rappresentanti, e che inoltre, non siano stati monitorati a sufficienza nei vari consigli di CdS, CdD e dal Comitato per la Didattica. Questa azione è ritenuta fondamentale per monitorare la qualità della didattica erogata dal Dipartimento di Agraria e quindi per migliorarla. Inoltre, la sottocommissione è convinta che la condivisione dei report con i commenti e i suggerimenti degli studenti sui singoli insegnamenti, rappresenti un ottimo stimolo per questi ultimi ad avere più attenzione nella compilazione dei questionari. L'esigenza di aggregazione e confronto tra docenti e studenti è stata evidenziata dal rappresentante della componente studentesca della sottocommissione che ha colto questa carenza come una problematica da parte dei colleghi, i quali dichiarano di risentire di mancate occasioni per rapportarsi sia tra loro che con i docenti.

Per cercare di superare le problematiche emerse, su proposta del Comitato per la Didattica, di concerto con la CPDS e la rappresentanza studentesca, sono stati attivati per gli studenti del 1° AA 2022/23, un corso denominato "Alfabetizzazione Algebrica" di 20 ore da erogare prima dell'inizio delle lezioni e l'insegnamento "Modelli Matematici per le Tecnologie alimentari", studiato per migliorare le conoscenze di base di matematica in aggiunta alle obbligatorie prove in itinere, il cui svolgimento deve avvenire durante il periodo dell'insegnamento.

Il Consorzio UNO ha messo a disposizione, a partire dal nuovo AA 22/23, un docente esterno di Chimica Generale (tale azione è stata approvata dal CdD), per svolgere assistenza didattica agli studenti, secondo una formula differente rispetto ai corsi di tutoraggio classici, studiata per avere un'assistenza individuale o per piccoli gruppi, in accordo con il docente di Chimica interessato. Sono stati quindi previsti a breve incontri tra il docente e gli studenti coinvolti, con l'assenso del Presidente del CdS (Prof. Costantino Fadda), che ne è stato informato lo scorso 14 ottobre. Queste azioni di supporto per migliorare la preparazione necessaria per il superamento delle materie di base sono state discusse e richieste dai rappresentanti degli studenti in diverse sedute della CPDS (Verbali del 6 e 23 Giugno 2021). Il Dipartimento di Agraria inoltre ha predisposto ed approvato per tutti gli iscritti del 1° anno un Corso di potenziamento del metodo di studio <https://agrariaweb.uniss.it/it/novita/efficacemente-agraria>.

Nel complesso, la sottocommissione ritiene che gli insegnamenti del corso siano ben impartiti e conferma che la componente studentesca è adeguatamente rappresentata negli organi del Dipartimento, anche se non sempre in maniera costante.

Proposte

La sottocommissione della CPDS ripropone ai vari organi interessati (Consigli di CdS e CdD) oltre che alle commissioni dipartimentali (in particolare Comitato per la Didattica, CPDS, Presidio di Qualità) di:

- programmare ed incentivare lo scambio di informazioni tra gli organi preposti all'analisi dei questionari e dei suggerimenti messi a disposizione degli studenti;
- predisporre incontri tra i docenti e la componente studentesca per migliorare la condivisione dei risultati dei questionari in incontri misti plenari, e valutare le azioni correttive da intraprendere, momenti utili anche a sensibilizzare gli studenti ad una compilazione più consapevole dei questionari stessi;
- continuare ad affrontare in modo organico in seno al Consiglio di CdS la problematica più sentita relativa alle conoscenze di base, alla luce delle criticità che sono emerse dall'analisi del Quadro, analizzando i risultati delle azioni già intraprese (Tutor, Corso di potenziamento del metodo di studio, Corso di alfabetizzazione algebrica);
- continuare a stimolare i rappresentanti degli studenti a lavorare di concerto con i loro colleghi per carpire le problematiche da portare in discussione in Commissione.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione ha utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i Verbali del CdS, la SUA 2021/2022, i dati Almalaura sui profili e sulla soddisfazione dei laureati.

La prima analisi effettuata ha riguardato la disponibilità di materiali e di ausili didattici a disposizione degli studenti, scaturita dal confronto con il rappresentante della componente studentesca Thomas Giovannini e la tutor didattica, Dott.ssa Sussarello, i quali si sono subito resi disponibili a riferire eventuali criticità. Dai confronti con le parti citate lo studente evidenzia una problematica, che riguarda l'assenza di una regola che uniformi la consegna del materiale di studio delle lezioni da parte dei docenti, i quali non utilizzano un sistema unico ma usufruiscono di diverse modalità: alcuni lo inseriscono su e-agri, altri sul canale teams dedicato, altri sulla cartella Google drive del consorzio, altri lo consegnano direttamente agli studenti con pendrive. La tutor didattica, Dott.ssa Sussarello, conferma la massima disponibilità a ricevere il materiale per metterlo a disposizione degli studenti sull'apposito sito.

Riguardo al quadro in oggetto non risulta nessuna criticità di rilievo da parte degli studenti relativamente ad attrezzature, aule ed ancor meno per i laboratori (dati ALMA LAUREA). Infatti, le valutazioni degli studenti relative alle domande D15 e D16, che riguardano le strutture, sono elevate. Durante la pausa estiva 2020, il Consorzio Uno aveva provveduto ad attrezzare le aule per effettuare le lezioni in modalità mista (in presenza e telematica), quindi anche se attualmente le lezioni si svolgono in presenza, è possibile adottare la modalità mista per gli studenti fragili che ne hanno necessità. Questo lavoro è stato inoltre eseguito nei laboratori didattici, per ospitare le esercitazioni anche a distanza. La copertura WiFi è quindi ora presente e disponibile in tutti gli ambienti del Chiostro, e ne sono provviste tutte le aule dove si svolgono le lezioni dei corsi di TVEA e QSPA, per eventuali casi specifici previsti dalle disposizioni UNISS in materia.

La sottocommissione, dopo essersi confrontata con la Dott.ssa Sussarello, ha avuto conferma che le aule del Chiostro del Carmine e quella esterna presente in via Carmine hanno mantenuto la loro dimensione, pertanto le lezioni sono riprese totalmente in presenza senza alcuna problematica.

A partire dall'AA 2021-2022 sono di nuovo a disposizione, a pieno regime, 36 postazioni per lo studio, compresa la biblioteca; esistono inoltre due aule informatiche per l'attività didattica, delle quali una dotata di lavagna multimediale. Gli studenti esprimono soddisfazione per gli spazi messi a loro disposizione.

Fortunatamente è rientrata la situazione critica che si era venuta a creare lo scorso anno in seguito alla riduzione di un elemento del personale tecnico, addetto all'assistenza tecnica del laboratorio nel quale si tengono le esercitazioni di tutti i CdS, sia di Uniss che di Unica.

Relativamente al livello di soddisfazione dei laureandi, sono stati analizzati l'indagine del Consorzio Interuniversitario ed i dati ALMA LAUREA. Tutti gli intervistati tra i 23 laureati dell'anno solare 2021, hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, dato superiore alla media di Ateneo (70%). Relativamente ai vari giudizi espressi, i valori percentuali sono stati soddisfacenti e spesso superiori ai dati medi di Ateneo. Una possibile criticità riguarda il fatto che il 15% degli studenti sostiene che avrebbero seguito altri CdS in un Ateneo diverso da Uniss, tale dato è significativamente superiore a quello medio di Ateneo (5,3%).

L'analisi complessiva delle risposte degli intervistati esprime soddisfazione dei laureati del corso di TVEA, in linea con quanto registrato nei precedenti anni accademici.

Proposte

Approfondire le motivazioni di quel 15% di studenti intervistati che vorrebbe cambiare corso o addirittura Ateneo.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per la compilazione di questo quadro la sottocommissione ha utilizzato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i Verbali del CdS, la SUA 2022, il sito Web di Dipartimento, i dati Almalaura sui profili e sulla soddisfazione dei laureati nel 2021, il report del Dipartimento sulle prove in itinere.

Nell'AA 2021/22 la graduatoria di ingresso è stata formulata sulla base dei risultati al Test TOLC-AV (Agraria-Veterinaria), in presenza, gestito dal CISIA ed in base alle risultanze degli esiti della prima prova in itinere di Matematica e Chimica Generale e Inorganica, se il TOLC non viene fatto. Agli studenti con punteggio inferiore a 15/30 negli specifici test di Matematica e Chimica verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che potranno essere superati tramite il raggiungimento della sufficienza nella prima prova in itinere dell'esame di "Modelli Matematici per le Tecnologie Alimentari" o al superamento completo dell'esame. Per sanare gli OFA, le carenze nelle materie di base e della lingua inglese, nell'AA 2022/2023, sono state organizzati corsi di sostegno

finalizzati a recuperare tali carenze ed agevolare il superamento dell'esame, secondo gli stessi criteri adottati nell'AA 21/22. Anche per l'anno accademico 2022/2023 la selezione è stata effettuata, per gli insegnamenti sopra riportati mediante TOLC-agraria, in presenza.

L'indicatore iCo1 (conseguimento di 40 CFU entro la durata normale) è il dato più critico riscontrato nel monitoraggio delle carriere degli studenti, per migliorare il quale sono state attivate azioni di ausilio volte anche ad incoraggiare le matricole ed evitare gli abbandoni.

Nell'AA 2021/22 si è assistito ad una drastica riduzione delle immatricolazioni (34 unità), che si discosta sensibilmente dai valori del biennio precedente (66 e 68 rispettivamente), evidenziando un calo dell'attrattività dell'offerta formativa. Tale dato rispecchia una generale minore attrattività dei CdS erogati dai Dipartimenti di Agraria sia a livello regionale, che nazionale. In particolare, il calo è particolarmente marcato presso le sedi decentrate, tra cui Oristano. Questa importante criticità la si potrebbe imputare sia alla impossibilità di fare orientamento in presenza nelle scuole nei periodi pandemici, sia alle difficoltà economiche delle famiglie, derivate anch'esse da questa situazione.

Gli obiettivi formativi del CdS in Tecnologie Viticole, Enologiche, Alimentari forniscono conoscenze e capacità che, alla luce dei descrittori di Dublino, sezione A4 della SUA 2021/2022, possono ritenersi adeguate nei diversi ambiti disciplinari che in sintesi forniscono i risultati di apprendimento attesi. Infatti le discipline di base e caratterizzanti, quelle della conoscenza linguistica e le affini sono indirizzate a far sì che il laureato acquisisca gli strumenti cognitivi di base per migliorare le proprie conoscenze, e riesca a trasmetterle dopo avere appreso capacità comunicativa nei confronti degli operatori del sistema agro-alimentare. I laureati quindi dovranno essere in grado di affrontare, con buona autonomia di giudizio, le problematiche del settore, applicando le nozioni acquisite.

Per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento, essa è continua sia all'interno delle singole discipline, tramite diverse modalità, quali accertamenti in itinere ed esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali a scelta dagli studenti, sia con riscontri di attività parallele ai corsi (quali tirocini, stage, concorsi di vinificazione), sia infine con l'esame conclusivo annuale da parte del CdS per la valutazione dei corsi da parte degli studenti.

Le schede di ciascun insegnamento sono uno strumento che consente agli studenti di trovare utili informazioni per poter seguire l'attività didattica ad esso inerente. Il manager didattico, Dott. Corrias, conferma che esse sono state compilate in maniera chiara e con coerenza da tutto il corpo docente (Syllabus 2021/22), come previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei. Gli stessi studenti le hanno giudicate complete nella loro esposizione e facilmente consultabili sulla piattaforma self studenti Uniss dove sono rese disponibili alla visione.

La sottocommissione ha lavorato per verificare, attraverso gli appropriati strumenti, la continuità di apprendimento sia all'interno delle singole discipline, tramite accertamenti (prove in itinere ed esami finali) degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali scelti dagli studenti, sia con attività parallele ai corsi (quali tirocini, stage, concorsi di vinificazione, esercitazioni di laboratorio). Si evince che le modalità di valutazione analizzate permettono di discriminare correttamente il livello di conoscenza e l'abilità delle competenze acquisite, in linea con quanto previsto dai Descrittori europei.

La sottocommissione ha posto particolare attenzione riguardo all'accertamento delle conoscenze, da verificare con prove intermedie (Regolamento del CdS) con la possibilità di differenti opzioni, scritta (test a risposta multipla o aperta) o orale e con esami finali. Il Dott. Corrias come ogni anno ha estrapolato i dati delle carriere (tutti gli esami superati di tutti gli studenti) ed ha fornito il dato ai singoli gruppi AQ dei CdS per le valutazioni del caso. Inoltre, ha effettuato il monitoraggio delle prove in itinere come già riportato nel quadro B, dal quale si evince un netto aumento in tal senso. Questa azione ha portato ad una maggiore soddisfazione da parte degli studenti rispetto allo scorso anno, come dimostrato dai suggerimenti degli stessi in risposta alla domanda "I test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?". Tale criticità sollevata dai rappresentanti presenti nelle sedute della CPDS è stata oggetto di discussione della stessa ed è stata

indicata tra le proposte di miglioramento da sottoporre al Presidente di CdS, in modo che solleciti i docenti a svolgere i test intermedi con regolarità. Il corpo studentesco infatti mostra di apprezzare lo svolgimento delle prove intermedie considerandole sia molto utili ad alleggerire il carico di studio dell'esame, che importanti momenti didattici per la preparazione personale degli stessi. L'analisi effettuata dalla sottocommissione, durante l'AA 21/22, in seguito alle informazioni raccolte dal manager didattico, il Dott. Corrias, insieme a quelle riferite dal rappresentante degli studenti, Thomas Giovannini, ha evidenziato che i docenti hanno risposto positivamente alla proposta della CPDS.

I CdS di Tecnologie Viticole Enologiche e Alimentari e della Laurea Magistrale in Qualità e Sicurezza delle Produzioni Alimentari (LM70) hanno proseguito il lavoro in collaborazione con l'Assoenologi, l'interazione con aziende, enti ed organizzazioni professionali che sono spesso coinvolti nell'ospitare gli studenti durante il periodo di tirocinio formativo. In tutte le fasi del processo lo studente può contare sul supporto e assistenza del Manager didattico che stabilisce i contatti con le aziende, regolamenta gli aspetti assicurativi e si rapporta costantemente con la commissione didattica.

Per la valutazione dei tirocini sono previste delle schede di valutazione che vengono compilate sia dallo studente, sia dall'azienda o dall'ente ospitante. Lo scorso anno la CPDS aveva proposto, su segnalazione dalla componente studentesca, di ridefinire le schede per la valutazione del tirocinio in maniera tale da avere dati specifici per CdS, ma anche quest'anno non risulta che sia stato apportato nessun cambiamento.

Il report delle risposte date dai tirocinanti nel periodo compreso tra gennaio 2020 e luglio 2022, relativo ai quesiti posti poteva essere espresso con un valore compreso tra 1 (giudizio estremamente negativo) e 5 (giudizio estremamente positivo). La media delle valutazioni risultante dal questionario relativo a 37 studenti, è stata molto alta e rasenta "Estremamente positivo", con un valore leggermente inferiore in risposta alla voce: "Le conoscenze acquisite nel corso di studio sono state sufficienti ad affrontare il tirocinio?". Anche le risposte al questionario riservato alle 38 aziende coinvolte ha dato risultati degni di nota con un dato poco inferiore alla media relativo a: "Le conoscenze dello studente all'inizio del tirocinio erano sufficienti ad affrontare il tirocinio?". Le aziende hanno anche esposto considerazioni e suggerimenti che porterebbero ad un miglioramento nella formazione dei tirocinanti durante il periodo di frequenza, quali:

- scaglionare il lavoro di apprendimento nell'arco di tutto l'anno per l'intero processo produttivo;
- fornire più conoscenze delle realtà aziendali nel CdS;
- aumentare le ore di tirocinio.

Durante l'AA 20/21 la sottocommissione aveva rilevato un certo malcontento da parte di diversi tirocinanti i quali lamentavano una tipologia di impiego da parte delle aziende spesso non congrua rispetto agli accordi finalizzati all'apprendimento pratico, ma come pura manovalanza. Inoltre in passato gli studenti talvolta dichiaravano di essere trascurati dal tutor aziendale, che non li indirizzava e seguiva nelle attività aziendali. Da quanto riferito dal rappresentante degli studenti nell'AA 21/22 sembra che i tirocinanti intervistati non abbiano manifestato tale criticità.

Anche nell'AA 21/22 non è stata riattivata l'azione di tutoraggio, che in passato veniva svolta dall'apposita Commissione successivamente assorbita da quella didattica, a causa del blocco nel periodo di emergenza Covid. Si auspica che la Commissione tutoraggio possa riprendere il proprio ruolo a complemento di quella già prevista nel quadro A per l'AA 22/23 con il servizio di Tutorato rivolto agli immatricolati, con figure professionali laureate, in grado di svolgere assistenza didattica agli studenti, in modo individuale o per piccoli gruppi, per gli insegnamenti di Chimica di concerto con i docenti interessati alla materia.

Altre attività in aiuto alla didattica si sono svolte senza interruzioni, tra queste il monitoraggio dell'andamento delle prove in itinere da parte del manager didattico del Dipartimento di Agraria,

Dr. Roberto Corrias, che tramite procedura telematica, consulta le schede con le informazioni relative alle verifiche svolte da ciascun docente. Il manager didattico della sede di Oristano, la Dott.ssa Sussarellu, ha continuato da par suo, ad occuparsi di tutoraggio nella pianificazione degli esami e nella loro preparazione, informando gli studenti su corsi di recupero, esercitazioni e appelli straordinari.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iCo1) non ha avuto nessun miglioramento permanendo su valori molto inferiori alla media di area geografica e più che dimezzato rispetto alla media nazionale. Gli studenti hanno comunque una buona capacità di recupero, come attestato dalla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iCo2) che ha raggiunto progressivamente valori simili rispetto alla media di area geografica e nazionale.

Nel triennio considerato dal RCR si segnala una percentuale di abbandoni (iC24) ancora molto elevata, 32,3 e il 43,3%, che non mostra un chiaro trend, sebbene in linea con le medie di Area Geografica e Nazionale, nonostante le azioni intraprese per migliorare questo parametro.

Relativamente alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iCo6) questa è nettamente superiore alla media dell'area geografica.

I dati Almalaurea relativi ai laureati nel 2021 sono in linea con i questionari di valutazione degli studenti ed evidenziano valori superiori a quelli medi di Ateneo.

Il servizio di placement post-laurea fornito dall'Ateneo, è volto a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati ed è fruibile da tutti i laureati dell'Ateneo di Sassari.

L'apertura di uno sportello Erasmus ha determinato un forte incremento degli indicatori dell'internazionalizzazione, determinando un aumento percentuale dei CFU conseguiti all'estero superiore alla media degli altri Atenei.

Nel 2022 il Consorzio UNO ha ripreso un'azione di confronto molto utile organizzando MeetJob, in data 11 Maggio per il curriculum di Viticoltura ed Enologia e 26 maggio per il curriculum di Tecnologie Alimentari, evento che negli ultimi 2 anni non si era potuto svolgere. Questo appuntamento tra studenti e laureati del CdS da possibilità di ascoltare, conoscere e confrontarsi con i rappresentanti del mondo del lavoro, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti al corso medesimo. Vengono organizzate anche conferenze, incontri con le imprese, colloqui di lavoro e selezioni, su base meritocratica, per tirocini da svolgere sul territorio nazionale. Complessivamente l'esame del trend degli ultimi tre anni dimostra che il corso ha sempre goduto del gradimento degli studenti e garantisce un buon tasso di occupabilità.

Proposte

Considerate le difficoltà che le matricole presentano nell'affrontare le materie di base, è necessario:

- migliorare le azioni di orientamento in ingresso in termini di preparazione teorica delle discipline scientifiche ed evitare precoci abbandoni (19 nell'AA 2020/21, fonte Pentaho 4 aprile 2022). Sarebbe anche auspicabile una rivisitazione dei programmi proposti nei singoli insegnamenti al fine di renderli più adatti alla preparazione di base mostrata dalle matricole negli anni;
- motivare gli studenti a superare le difficoltà che un corso universitario comporta, ad esempio attivando minicorsi dedicati alle matricole che impegnino gli iscritti ad attività alle quali gli stessi potranno essere coinvolti negli anni seguenti;
- ripristinare la Commissione di Tutoraggio composta da docenti impegnati in itinere nella soluzione di problematiche segnalate dagli studenti al fine di favorire il superamento dei deficit disciplinari e di metodo. Può essere utile suggerire agli studenti di riunirsi in gruppi di studio per avere momenti di confronto e di discussione, che migliorino l'apprendimento delle nozioni dello specifico insegnamento;

- essere certi che i docenti compilino le schede relative alle prove in itinere, in seguito a comunicazione del Dott. Corrias, per avere un numero che sia effettivamente rispondente alla realtà per apportare le giuste migliorie;
- rielaborare le schede per la valutazione del tirocinio in modo da avere dati specifici per CdS, anche alla luce di quanto segnalato dalla componente studentesca della commissione già lo scorso anno.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

La sottocommissione per effettuare l'analisi richiesta per la compilazione di questo quadro ha consultato la Schede di Monitoraggio annuale (SMA 2022) ed i Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) approvato nel Verbale del 26 settembre 2022, documenti che vengono discussi e successivamente approvati da parte del Consiglio di CdS, il quale può esprimere eventuali criticità per garantire ed assicurare una migliore qualità al corso grazie alle dovute azioni migliorative.

Il RRC si è posto come primo obiettivo quello di intensificare e strutturare le interlocuzioni con le parti interessate e rendere più organici e regolari i rapporti con il Comitato di Indirizzo (CI), attraverso una calendarizzazione che prevede almeno un incontro all'anno.

A tale proposito nell'aprile del 2022, c'è stato il primo incontro in modalità mista del CI per una più ampia consultazione delle parti interessate. I docenti del corso, ognuno con le proprie competenze, si rendono disponibili a creare ulteriori rapporti e sinergie con aziende, laboratori e centri di ricerca, al fine di corrispondere meglio alla domanda di formazione proveniente dal mondo del lavoro. L'intenzione è che a partire dall'AA 22/23 si convochi il CI regolarmente, almeno una volta/anno, con la riserva che il Presidente possa consultare il CI più spesso in base alle necessità.

Tutte le schede (SMA e RRC) risultano adeguatamente compilate e sono coerenti con l'immagine del CdS.

Nel RRC del 2018 è stata più volte sottolineata la necessità del monitoraggio delle carriere per le matricole. Tali azioni sono state intraprese (vedi verbali dei Consigli di CdS 13 febbraio ed 11 luglio 2019), ma non si ha modo di desumere se i risultati ottenuti siano stati utilizzati realmente negli ultimi due anni.

Proposte

- Ridiscutere le problematiche già messe in evidenza nei quadri precedenti soprattutto incentivando le azioni nei confronti delle matricole con supporti di tipo didattico, in parte già messi in pratica ma anche di tipo psicologico, se necessario;
- maggiore impegno nel monitoraggio delle carriere, perché possa diventare uno strumento importante che individui gli studenti con maggiori difficoltà a cui fornire l'aiuto necessario.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Nella Scheda SUA sono presenti tutte informazioni abbondantemente dibattute e deliberate nei Consigli di CdS e di Dipartimento insieme alla componente studentesca. Relativamente alla parte "pubblica" della SUA questa risulta completa, presentata in modo chiaro ed i dati si possono scaricare dagli appositi link del sito web di Ateneo e di Universitaly e dalle pagine del sito del Dipartimento dedicate all'assicurazione della qualità, nelle quali sono caricati i formati pdf delle schede SUA fino all'AA 2021/22. Per un accesso completo a tutti i link è possibile consultare anche la scheda sul sito Universitaly, dove è presente anche la SUA 2021/22.

Gli uffici della Didattica tengono aggiornato il sito web nei vari contenuti (programmi, contatti docenti, calendari lezioni e esami, rappresentanze studentesche, delibere e moduli, ecc.).

Purtroppo, per cause probabilmente legate al malfunzionamento del server dell'Università, gli studenti a volte non ricevono le mail istituzionali e quindi non riescono ad essere informati su eventuali variazioni di tipo didattico.

Quadro F: *Ulteriori proposte di miglioramento.*

Sarebbe utile che i rappresentanti degli studenti di questa commissione siano insediati per tempo per avere la possibilità di raccogliere informazioni dalla componente studentesca sulle varie problematiche, al fine di riportarle all'attenzione dei docenti durante le sedute della CPDS, in particolare quelle che portano alla compilazione della relazione finale.

Organizzazione, da parte dei rappresentati degli studenti, di concerto anche con le associazioni studentesche, 1-2 volte l'anno di momenti di incontro tra studenti (“assemblee”) durante i quali ascoltare eventuali criticità e suggerimenti da riportare nei vari organi consiliari di appartenenza e farli conoscere di volta in volta al corpo docente.

Relazione sottocommissione Sistemi Agrari (LM69)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Michele Mario Gutierrez

Studente:

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I report con i commenti e i suggerimenti degli studenti, le opinioni, e le valutazioni complessive dei singoli insegnamenti rappresentano un fondamentale strumento per monitorare la qualità della didattica erogata dal Dipartimento di Agraria. Tuttavia, dall'analisi sulla gestione ed utilizzo dei questionari dell'AA 2021-2022, come d'altronde anche del precedente AA, emerge, per quasi tutti i CdS, come questi non siano stati sufficientemente monitorati nei consensi opportuni (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studi, Comitato per la Didattica). Conseguentemente non risultano adeguate le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte sui risultati ottenuti. La CPDS propone pertanto che, nell'ambito dei Consigli di Dipartimento e dei CdS, i risultati dei questionari vengano illustrati e analizzati nonché messi a disposizione degli studenti e delle commissioni dipartimentali (in particolare Comitato per la Didattica, CPDS, Presidio di Qualità). Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell'organizzazione della didattica. In particolare, per il CdS di SA avrebbero la possibilità di essere chiariti e, dove necessario, portati a soluzione i suggerimenti inclusi nel questionario delle opinioni compilato nell'AA 2021-2022. Con riferimento a quest'ultimo, la scala delle priorità dei suggerimenti è elencata nella tabella seguente:

Suggerimenti	% segnalazioni	Priorità
Migliorare la qualità del materiale didattico	13,1	1
Alleggerire il carico didattico complessivo	12,5	2
Inserire prove d'esame intermedie	11,31	3
Fornire più conoscenze di base	10,71	4
Fornire in anticipo il materiale didattico	10,71	4
Eliminare argomenti già trattati	7,74	5
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	6,85	6
Aumentare l'attività di supporto didattico	5,06	7
Fornire più conoscenze di base	0,60	8

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La parte analitica del quadro B conferma sostanzialmente le considerazioni della scorsa Relazione annuale della CPDS. In particolare, la disponibilità delle aule didattiche rimane confermata non essendo variata rispetto allo scorso anno, mentre le ore di attività didattica della LMSA sono anch'esse rimaste le medesime. Per quanto riguarda l'adeguatezza dei materiali didattici i suggerimenti degli studenti la pongono come primo obiettivo su cui intervenire (vedi quadro A). Intervento che richiederebbe da parte del Consiglio di CdS la necessità di predisporre possibili soluzioni che permettano il dialogo fra docente e studente in merito al materiale didattico. Ad esempio, relativamente alle sue caratteristiche che possono essere di tipo nozionistico, metodologico, modellistico, o di apprendimento critico. Il confronto con le scelte del docente e le

aspettative degli studenti dovrebbe dar luogo a una migliore comprensione del significato di adeguatezza del materiale da parte degli studenti e di contenuto necessario da parte del docente. Senza dover proseguire nella disamina della sufficienza o meno delle attrezzature e degli ausili didattici, che sfuggono in gran parte alle scelte dei docenti e appartengono piuttosto ai piani annuali di dotazione del Dipartimento e, soprattutto, dell'Amministrazione centrale, occorrerebbe rivedere l'impostazione della domanda d'opinione che riguarda il Quadro B. Adottando, ad esempio, tecniche di rivelazione delle preferenze piuttosto che la semplice raccolta di opinioni. In proposito, l'intento non dovrebbe essere quello di verificare come si "vende" il servizio di aule, laboratori, ecc., ma raccogliere informazioni quanto più oggettive e utili a gestirlo compiutamente. Il precedente suggerimento, inserito nello stesso quadro B dello scorso AA, si conferma anche per questo anno, ritenendolo utile e indispensabile per avere un avanzamento d'analisi e valutazione in proposito.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I momenti della vita didattica e formativa degli studenti, in ingresso, durante il percorso e in uscita determinano i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità maturate dagli studenti in ciascuna situazione. Nello schema seguente, per ciascuno dei precedenti momenti, sono riassunti i percorsi metodologici e le tipologie di analisi adottate. Le discuteremo singolarmente subito dopo.

In ingresso	Durante il percorso	In uscita
Accertamento delle conoscenze in relazione alle competenze di base	Accertamento delle conoscenze in relazione allo studio delle materie	Accertamento delle conoscenze in relazione alle richieste del mercato del lavoro
Metodi Autovalutazione	Metodi Prove in itinere Esami di profitto Tirocinio Metodi indiretti	Metodi Esame di laurea
Tipologie di analisi Soddisfazione degli studenti	Tipologie di analisi Rilevazioni statistiche	Tipologie di analisi Rilevazioni statistiche
Opinioni degli studenti: - Domanda D1 questionario	Prove in itinere: - Statistiche interne Esami di profitto: -Statistiche SUA QC1 - votazioni -Statistiche SMA 2020 – CFU Tirocinio: -Statistiche interne	Esame di laurea: -Statistiche SUA QC1- numero di laureati -Statistiche AlmaLaurea - occupabilità
	Metodi indiretti:	

In ingresso, l'accertamento delle competenze in relazione alla preparazione di base, è verificato tramite il giudizio degli stessi studenti, appurando, tramite questionario, se le loro conoscenze sono ritenute più o meno adeguate ad affrontare gli insegnamenti della laurea magistrale di SA. È un'informazione preliminare che disegna a tutti gli effetti un ponte fra quanto appreso nella laurea triennale e quanto gli studenti si trovano a sperimentare, didatticamente, nel successivo CdS. L'autovalutazione prosegue anche nel secondo anno della laurea magistrale, date le risposte degli studenti di quello stesso anno. L'autovalutazione delle competenze è dunque significativa e di indirizzo tale da interpretare i risultati ottenuti durante il percorso didattico. In questo caso, il metodo di autovalutazione risulta coerente con l'obiettivo della raccolta di informazioni sulla congruità delle conoscenze acquisite. Infatti, facendo riferimento alla domanda D1 del questionario 2021/22, il punteggio medio e delle singole valutazioni per materia sintetizzano le opinioni sulla relativa sufficienza della preparazione degli studenti. Ad esempio, nell'AA 2021/22 tale conoscenza viene giudicata inferiore (media 8,26) rispetto al valore espresso dalla precedente coorte di studenti nell'anno 2020/2021 (media 8,34). Se l'affermazione in sé ha un significato limitato, data l'esiguità della differenza fra le due valutazioni (nel punteggio numerico -0,08), ciò che si rileva maggiormente da tale giudizio è che la evidente ovvia non coincide con la sua verità. Senza dover ripercorrere i motivi che giustificano l'asserzione precedente e che appartengono alla teoria strutturale del valore e, in particolare, alla definizione della (in)comparabilità di entità valoriali, la minore valutazione 2021/22 delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti dovrebbe essere giudicata come indicativa di incomparabilità tra quelle opinioni e le medesime espresse nell'AA 2020/21. Allo stesso modo, dovrebbe dirsi, dati i risultati della rilevazione, per le restanti risposte di opinione, tutte tranne la D4.

Si dimostra in questo modo un ennesimo caso di problematicità degli schemi d'analisi proposti per sondare le convinzioni degli studenti e di palese loro insufficienza metodologica. Come già affermato lo scorso anno nella relazione del CPDS, riguardante la LMSA, la valutazione delle competenze dovrebbe adottare metodi di rilevazione che abbiano la capacità di analizzare, ad esempio, i) i programmi didattici e, insieme, la relazione fra conoscenze già acquisite nella triennale e nuove conoscenze e abilità da apprendere, ii) gli obiettivi formativi e i livelli richiesti di acquisizione logico-critica, ecc. Tutto ciò considerando che la valutazione della preparazione degli studenti dovrebbe essere connessa ad una loro chiara e preliminare informazione sui contenuti e i caratteri specifici dello studio magistrale. D'altra parte, una comparazione effettiva fra conoscenze acquisite e da acquisire consentirebbe di modulare meglio gli insegnamenti e i loro contenuti, almeno per ciò che concerne i livelli d'apprendimento e formativi. Dei precedenti temi e degli altri che vi sono connessi sarebbe opportuno che i Consigli dei CdS si facciano carico, verificando modalità, tempi e condizioni di discussione, tali da consentire l'individuazione di metodologie altre, oltre gli standard già in uso. *Durante il percorso* sono disponibili più metodi che insieme forniscono un possibile quadro sintetico al fine di verificare l'esito e la validità delle conoscenze e abilità di studio in relazione alle materie affrontate. È attivo il metodo delle cosiddette *prove in itinere*, il cui scopo è duplice. Da una parte, incentivare lo studio continuo e contemporaneo degli studenti durante il periodo delle lezioni, dall'altro facilitare l'acquisizione delle conoscenze ripartendo il complesso delle nozioni richieste. Il metodo non è adottato in tutti gli insegnamenti, in particolare nel 2021/22, solo 4 su 22 insegnamenti lo hanno proposto. I suggerimenti degli studenti, inclusi nel questionario delle loro opinioni, ne hanno invece richiesto un inserimento più ampio (con oltre l'85% degli studenti intervistati). C'è da osservare in proposito che il metodo delle prove in itinere, adottato estesamente negli insegnamenti triennali, ha un suo ruolo che solo in parte è confacente con l'oggetto di diverse delle materie proposte nel corso magistrale. Sarebbe meglio interpretato dagli studenti se essi

potessero avere cognizione più chiara degli obiettivi e contenuti degli insegnamenti. Ciò permetterebbe allo studente di affrontare con ragione le materie conoscendo le motivazioni delle scelte didattiche, oltre che il percorso d'apprendimento. In questo senso, la considerazione ribadisce quanto già affermato in precedenza sulla necessità di verificare e trasferire puntualmente le informazioni sui contenuti e, soprattutto, sui livelli formativi delle materie che SA propone. Detto ciò, si suggerisce un esame attento, svolto in sede di Commissione didattica del CdL, volto a comunque verificare e suggerire la possibilità di estendere, oltre i numeri ristretti del corrente anno, la pratica delle prove in itinere. Venendo al più classico metodo di accertamento delle conoscenze, *l'esame di profitto* e nello specifico alle percentuali di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU, l'evoluzione nei seguenti anni solari è stata del 42,4% degli studenti nel 2019 e del 21,7 % nel 2020. Le percentuali di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire sono state il 56,3% nel 2019 e il 49,0% nel 2020. Infine, le percentuali di studenti laureati entro la durata del corso sono state il 69,7 % nel 2019, il 78,6 % nel 2020 e il 72,0% nel 2021. L'insieme dei precedenti indicatori dimostra da parte degli studenti la capacità di saper avanzare, anche rapidamente lungo i tempi del CdL, acquisendo i crediti necessari fino alla laurea che i più conseguono in corso. Se alcune percentuali risentono ancora della presenza seppure minoritaria della didattica on line, i valori percentuali dei CFU si sono quindi riportati rapidamente verso standard pre-Covid non appena la didattica è potuta ritornare alle lezioni frontali.

In uscita, infine, è da porsi come obiettivo la valutazione delle conoscenze e abilità rispetto ai risultati attesi dal mercato. Rientra in questa categoria *l'esame di laurea* che, pur essendo conclusivo del percorso di studio, deve comunque offrire le proprie credenziali al mercato del lavoro; come minimo con riguardo al CdS e al relativo voto di laurea. Il mercato del lavoro valuterà la domanda di lavoro, ovvero i numeri dei laureati e la loro occupabilità. Per il numero di laureati, la qualificazione "entro la durata normale del corso" consente di verificare indirettamente, rispetto alle attese del Dipartimento, sia i termini considerati sufficienti per acquisire conoscenze e abilità, sia la struttura e i contenuti degli insegnamenti offerti, sia, infine, l'organizzazione temporale dell'offerta didattica per come è stata ripartita fra le materie. In questo modo, la percentuale di laureati in corso ha oscillato fra il 2020 e il 2016 con il minimo del 69,7 per cento nel 2019 e il massimo del 78,6 per cento nel 2020. Per cui i dati mostrano come oltre i due terzi degli studenti iscritti siano riusciti comunque a laurearsi in ciascun anno. Tuttavia, i valori percentuali del periodo 2020-2016 non consentono di verificare la presenza di tendenze in aumento o diminuzione dei laureati in corso e invece le numerosità assolute constatano, di anno in anno, cambiamenti consistenti, in aumento o in diminuzione. Dal minimo degli 11 laureati in corso nel 2020, al massimo dei 22 laureati in corso nel 2016, elementi di analisi entrambi che portano a considerare il percorso in uscita come molto poco guidato dal Dipartimento.

L'altro giudizio notevole in uscita è rappresentato dalla occupabilità dei laureati. Il tasso di occupazione dei laureati in SA del 2019 è verificato da Almalaurea pari al 61,5 per cento ad un anno dalla laurea, al 77,8 per cento a tre anni e al 90 per cento dopo cinque anni. I valori sono superiori a quelli della media dei laureati nell'Ateneo di Sassari, confermando, da una parte, la capacità delle competenze e abilità di aderire alle richieste del mercato del lavoro e, dall'altra, la soddisfazione dell'offerta di lavoro nel reperire le professionalità attese. In termini di accertamento delle conoscenze e abilità, il numero di laureati in corso e l'occupabilità dei laureati mostrano entrambi livelli di conoscenza e abilità che in uscita sono giudicati positivamente dal mercato.

In conclusione, le informazioni fin qui riportate nel quadro C, pur verificando per le vie generali le conoscenze e abilità acquisite, suggeriscono che un loro ampliamento e il ricorso a nuove metodologie, oltre che ulteriori tipologie di analisi, sarebbero oltremodo convenienti.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Tutte le parti costituenti i Rapporti di riesame ciclico e annuale sono state compilate. I relativi contenuti e commenti sono coerenti con le richieste delle schede. Le schede di monitoraggio annuale (SMA) del CdS di SA sono commentate brevemente, rilevando le problematiche più notevoli intercorse durante l'anno o che saranno da affrontare nel futuro. Il percorso di qualità, intrapreso oramai da tempo dal CdS e che raccoglie dalle statistiche e dagli indicatori più diversi le informazioni che lo orientano, dimostra di aver sviluppato una particolare attenzione alle incertezze e difficoltà degli studenti. Ad esempio, alle richieste di appelli mensili, al riconoscimento e risposta alle necessità e problematiche didattiche degli studenti DSA, alla interazione studente-docente. Tuttavia, rimangono ancora dei passi da compiere, che riguardano la discussione e valutazione delle istanze poste in sede CPDS. In questo senso, un maggior raccordo fra proposte e indicazioni della CPDS e relative discussioni e soluzioni da adottare in ambito di CdS e CdD accorcerrebbe, ad esempio, i tempi della valutazione. La relazione della CPDS del 2021 metteva già in evidenza tale criticità, soffermandosi sulle problematiche da affrontare e proponeva possibili soluzioni. A quest'ultime proposte, ancora valide, si aggiunge nella presente Relazione annuale la riflessione che sottolinea la univoca impostazione degli interventi proposta nelle precedenti relazioni CPDS e che ha avuto come oggetto preponderante, se non unico, la qualità del servizio didattico. Si può considerare che, quest'ultimo obiettivo, sebbene rilevante, è limitato e limitante se riferito ai corsi di laurea magistrale, poiché per loro natura dovrebbero superare il solo scopo del semplice apprendimento, per percorrere la via ben più complessa della formazione professionale. A giustificare l'obiettivo quasi totalizzante della sola "acquisizione di conoscenze", esposto nelle relazioni della CPDS, ci sono le richieste e l'impostazione che ne è stata data anche nelle "Linee Guida per la composizione e il funzionamento delle Commissioni Paritetiche docenti studenti", predisposte dal Presidio della Qualità. Quest'ultime sono notevoli per sforzo di comprensione, volontà e incentivo al cambiamento, e tuttavia non contengono forme e modalità per una analisi puntuale dei percorsi formativi. Ciò si può verificare, ad esempio, alla p.7 delle Linee Guida, dove si chiarisce quali debbano essere i contenuti della Relazione annuale della CPDS. Si richiede, innanzitutto, la valutazione dell'efficacia, di una serie molteplice di *items*, in funzione degli obiettivi di apprendimento:

- la gestione, analisi e utilizzo dei questionari che riportano l'opinione degli studenti;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e personale tecnico-amministrativo;
- gli stessi risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- il monitoraggio annuale e il Riesame ciclico.

Nello stesso contesto, al percorso formativo si accenna invece solo in modo indiretto quando si chiede al CPDS che valuti il progetto del CdS, così che lo stesso progetto mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e *di sviluppo personale e professionale*. Cioè, in questo caso, una valutazione mediata il cui solo ambito è quello della rilevazione occupazionale. Invece, così come descrivono per il CdS di SA i descrittori di Dublino (vedi <https://www.uniss.it/ugov/degree/9604>), dovrebbe essere valutabile "l'obiettivo formativo (che) è quello di sviluppare nello studente la capacità di recepire e trasferire, in modalità autonoma o di gruppo, i processi innovativi e l'applicazione delle competenze progettuali e gestionali acquisite, (oltre che) la capacità di analisi critica acquisita ... (così da) ... partecipare attivamente a gruppi di lavoro multidisciplinari anche internazionali orientati alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". E allora, *della capacità di recepire e trasferire e delle capacità di analisi critica*, mancano le modalità di valutazione *diretta*, sono insufficienti e

incomplete quelle indirette, mancano le metodiche di raccolta delle informazioni e statistiche, da analizzare e valutare almeno in termini di stima. In tale situazione, è dunque necessario prevederle, e quindi proporle come Relazione annuale del CPDS, perché su tale suggerimento si possano attivare il Presidio di Qualità, il CdD, il CdS.

Quadro E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.*

La pubblicizzazione della SUA del CdS di SA è disponibile e correttamente presentata nel sito web del Dipartimento. Si accompagna, inoltre, a una serie ulteriore di informazioni, quali le SMA e i RAR, distribuiti negli anni, fornendo un panorama approfondito delle diverse problematiche dedicate all'apprendimento e all'acquisizione di abilità degli studenti di SA. Come ulteriore disponibilità di informazioni per l'esterno, si propone la predisposizione di un documento (o altra forma adatta) agile e di facile lettura, accompagnato da immagini e magari filmati, adottabile in contesti digitali diversi dal sito web e che ha maggiore circolazione.

Quadro F: *Ulteriori proposte di miglioramento.*

Nessuna ulteriore proposta.

Relazione sottocommissione Scienze delle Produzioni Zootecniche (LM86)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Corrado Dimauro

Studente: Salvatorica Abrioni

La presente relazione è redatta in conformità al documento denominato “Linee guida per la composizione e il funzionamento delle Commissioni Paritetiche docenti studenti”, approvate dal Presidio di Qualità il 12 ottobre 2017, modificate dal Presidio di Qualità il 20 novembre 2018 e aggiornate dal Presidio di Qualità il 9 luglio 2019 (UNISS)”. La sottocommissione ha partecipato alle riunioni telematiche della CPDS e si è riunita a sua volta telematicamente.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La sintesi dei risultati dei questionari riguardanti la soddisfazione degli studenti frequentanti è riportata nella scheda SUA del CdS. Oltre a una ampia discussione in seno al CdS, non sono state adottate altre modalità per analizzare i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti. Le parti del questionario che evidenziano forte insoddisfazione e che riguardano specifici insegnamenti sono analizzati dal Presidente del CdS che convoca il docente per studiare una strategia atta a superare la problematica. Gli studenti hanno la possibilità di prendere visione dei risultati dei questionari attraverso il sito <https://www.sisvaldidat.it/>. Però, da quanto risulta alla studentessa rappresentante, questa possibilità non è conosciuta dalla gran parte degli studenti per cui occorrerebbe dare più ampia diffusione di tale informazione.

Non risulta inoltre un chiaro coinvolgimento degli studenti nell’analisi dei risultati dei questionari. La CPDS propone pertanto che, nell’ambito dei Consigli di Dipartimento e dei CdS, i risultati dei questionari vengano illustrati e analizzati nonché messi a disposizione degli studenti e delle commissioni dipartimentali (in particolare Comitato per la Didattica, CPDS, Presidio di Qualità). Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell’organizzazione della didattica.

Nel complesso, dalla lettura dei documenti messi a disposizione, si evince che, seppur non chiaramente ed in maniera consequenziale, i risultati dei questionari compilati dagli studenti sono comunque tenuti in considerazione nelle scelte didattiche sia dal CdS che dalla commissione didattica del CdS e del Dipartimento, che riguardano l’attivazione o non di discipline a scelta, l’articolazione delle lezioni nel CdS, la nomina di tutor per le materie con maggiori carenze di base, la modifica degli orari di lezione per far sì che gli studenti abbiano più tempo a disposizione per lo studio, le prove in itinere articolate in maniera non rigida.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

La dotazione del Dipartimento riguardo a laboratori e aule di informatica, sale studio e biblioteche messe a disposizione degli studenti è specificata negli allegati del quadro B4 delle SUA. In sintesi, il Dipartimento di Agraria dispone di 19 aule dove è possibile tenere lezioni frontali curriculari. Tutte le aule sono dotate di proiettore e molte anche di lavagna multimediale. Alcune di esse hanno anche banchi in cui è possibile usare un PC con prese per la connessione elettrica. Il numero delle aule e la loro capienza appaiono adeguati alla popolazione studentesca del Dipartimento di Agraria. Sarebbe auspicabile che nelle aule interne alle varie sezioni come, ad esempio, in quelle delle sezioni di

Scienze Zootecniche, Tecnologie Alimentari e Chimica Agraria, fossero sostituiti i banchi con “ribaltina”, molto scomodi per gli studenti che prendono appunti e fanno uso di tablet o PC.

Il Dipartimento dispone inoltre di 10 laboratori specialistici/scientifici in cui è possibile fare didattica/ricerca. È in atto una ristrutturazione dei laboratori didattici del Dipartimento che prevede un loro ampliamento e un notevole potenziamento delle strumentazioni.

Per quanto riguarda il capitolo “sale studio”, sono a disposizione degli studenti diversi spazi per lo studio individuale, aperti a tutte le ore e a libero accesso, nei quali gli studenti possono sostare durante gli intervalli tra le lezioni. In particolare, al piano terra e al primo piano del palazzo agrobiologico, al primo piano del palazzo ingegneristico sono stati disposti ampi tavoli con prese elettriche e punti di accesso Wi-Fi. Inoltre, nel giardino del Dipartimento sono state sistematate 3 postazioni studio, ognuna per 4 studenti, dotate di prese di corrente e connessione internet.

In Dipartimento sono inoltre presenti una biblioteca di Dipartimento e una biblioteca della Sezione di Scienze Zootecniche attivamente frequentate dagli studenti del Cds. Periodicamente dalla biblioteca di Dipartimento vengono richiesti suggerimenti sui testi da acquistare per le diverse discipline, in modo tale da aggiornare continuamente il patrimonio librario. A questo va aggiunto che ogni Sezione dispone di un deposito librario che aggiorna continuamente anche per le esigenze dei ricercatori.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei, come si può rilevare nel Quadro A4 della SUA 2020/2021. Nel CdS magistrale in SPZ, non essendo obbligatorie le prove in itinere, l'accertamento delle conoscenze e competenze viene effettuato con esame finale oppure con prove intermedie che vengono svolte solo su richiesta degli studenti. Nell'A.A. 2020/2021 le prove in itinere sono state svolte solo da 8 insegnamenti.

La prova finale può essere considerata adeguata alle competenze acquisite e le sue modalità di svolgimento e di valutazione sono riportate in modo chiaro nel Quadro A5 della SUA del CdS.

La Commissione ha esaminato i dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2021. I dati riportati sono abbastanza coerenti con i questionari di valutazione in possesso dall'Ateneo.

In seno al CdS è attivo un comitato di indirizzo in cui il CdS si confronta con gli Stakeholders. Il comitato è stato riunito il 1º marzo 2022 (della riunione è stato redatto un verbale) e sono intervenuti rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria e della libera professione. Sono scaturite preziose indicazioni e sono state fatte considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato magistrale in scienze delle produzioni zootecniche nelle aree di specifico interesse. Il Consiglio di CdS ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano. Nel CdS magistrale in SPZ non è previsto un tirocinio per il conseguimento della laurea, sebbene molti studenti scelgano di svolgerlo per la preparazione della tesi.

Il Dipartimento di Agraria ha attivato un accordo interuniversitario con l'Università portoghese di Evora per lo svolgimento di un programma di laurea magistrale internazionale a doppio titolo che coinvolge direttamente il CdS in SPZ. Gli studenti che partecipano a tale programma conseguono sia il titolo di dottore Magistrale in Scienze delle Produzioni Zootecniche rilasciato dall'Università di Sassari, che il Mestrado em engenharia Zootecnica rilasciato dall'Università di Evora. Nell'AA 21/22, tre studenti del corso di laurea in SPZ hanno frequentato i corsi ad Evora per il conseguimento del doppio titolo. Questo basso numero è probabilmente dovuto al persistere delle difficoltà legate

all'epidemia di covid-19. Il nostro Ateneo mette a disposizione degli studenti che aderiscono al progetto, e che quindi svolgono un periodo di studio in Portogallo, borse di studio in grado di compensare le maggiori spese affrontate dalle famiglie. D'altro canto, la partecipazione di studenti portoghesi al progetto è alquanto limitata e nell'AA 21/22 solo uno studente dell'Università di Evora ha aderito al progetto.

L'attività di placement post-laurea, volta a favorire una più agevole collocazione nel mercato del lavoro per i nostri laureati, non è attiva nel singolo CdS, ma esiste come ufficio centralizzato gestito dall'Ateneo, rivolto a tutti i laureati dell'Università di Sassari, compresi quelli del Dipartimento di Agraria.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.

Prosegue regolarmente l'attività del CdS per il monitoraggio dei Rapporti di Riesame Ciclici e in questo si considerano anche i suggerimenti o indicazioni che pervengono dalla CPDS. Pertanto per questa attività non si avanza nessuna proposta migliorativa.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, in modo completo ed espresse chiaramente. Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA-CdS è agevole, grazie anche alla presenza di link di rimando ad ulteriori pagine, quando le informazioni non sono complete nella pagina aperta; in altre pagine la completezza è fornita con documenti scaricabili in formato pdf. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento del sito web del Dipartimento.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.

Nessuna ulteriore proposta da segnalare.

Relazione sottocommissione di Sistemi Forestali e Ambientali (LM73)

Composizione della sottocommissione

Docenti: Raffaella Lovreglio

Studente: Salvatore Ruiu

Quadro A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Gli studenti per poter sostenere ciascun esame devono aver provveduto alla compilazione del questionario di valutazione del relativo insegnamento. Il questionario può essere compilato nel ‘self-studenti’ nell’intervallo di tempo che intercorre tra la fine delle lezioni e la prova finale. Questo può comportare che qualora la compilazione del questionario non avvenga nello stesso anno accademico vi sia il rischio che le risposte vengano imputate per un corso di un anno accademico diverso da quello realmente seguito. La numerosità dei questionari compilati per ciascun corso e docente, risulta condizionata dal numero di studenti che seguono il corso e dal numero di studenti che nell’anno si prenotano per sostenere il relativo esame.

Dall’analisi dei questionari, emerge un miglioramento rispetto all’AA 2020/2021 per quanto riguarda le aule, le attrezzature e i servizi di supporto offerti agli studenti; inoltre, pareri positivi sono stati espressi in merito ai servizi offerti dalla biblioteca per il supporto allo studio. Si evince che i pareri negativi siano riferibili al carico di studio rispetto alla durata dei corsi, ai laboratori e altre attività di esercitazione in campo, alle postazioni informatiche e infine al grado di soddisfacimento complessivo degli studenti nei confronti del CdS. Questi risultati rappresentano l’esito dei questionari di valutazione, ottenuti dal sito SisValDidat UNISS. Il dato negativo in relazione al punto dell’uso dei laboratori e altre attività è anche emerso per la mancata esercitazione multidisciplinare, prevista a Settembre 2022 nelle Alpi, per la quale erano stati stanziati dei fondi che poi non sono stati più resi disponibili da parte del Dipartimento di Agraria.

Dall’analisi sulla gestione ed utilizzo dei questionari dell’AA 2021-2022, emerge come questi non siano stati sufficientemente monitorati nei consensi opportuni (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studi, Comitato per la Didattica). Conseguentemente non risultano adeguate le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte sui risultati ottenuti. La CPDS propone pertanto che, nell’ambito dei Consigli di Dipartimento e dei CdS, i risultati dei questionari vengano illustrati e analizzati nonché messi a disposizione degli studenti e delle commissioni dipartimentali (in particolare Comitato per la Didattica, CPDS, Presidio di Qualità). Ciò consentirà di valutare collegialmente gli eventuali problemi ed individuare i possibili interventi di miglioramento dell’organizzazione della didattica.

In base ai suggerimenti rilevati nei questionari compilati dagli studenti, emerge:

- un significativo miglioramento rispetto all’AA precedente (2020-2021) per quanto riguarda: l’aumento dell’attività di supporto didattico, l’eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti e la qualità del materiale didattico;
- un lieve peggioramento per quanto attiene l’alleggerimento del carico didattico complessivo, la fornitura di più conoscenze di base, il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti e l’aggiunta di insegnamenti serali o nel fine settimana;
- un netto peggioramento in relazione alla richiesta di fornitura in anticipo del materiale didattico e all’inserimento di prove di esame intermedie.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per gli aspetti strettamente legati ai materiali didattici le valutazioni complessive sono soddisfacenti. La dotazione dei locali per la didattica e le attività di laboratorio, anche quelle relative alle esercitazioni, sembrano essere adeguate alle esigenze e non vi sono segnalazioni di particolare rilevanza.

Rispetto alla richiesta dello scorso AA, in merito al miglioramento della rete WiFi, nessun concreto intervento è stato apportato nella sede di Nuoro, che è rimasta ancora con un servizio non idoneo allo svolgimento efficiente delle attività didattiche, sia in presenza che in remoto.

In merito ai laboratori si segnala l'importanza di considerare che diversi insegnamenti del corso della magistrale in Sistemi Forestali ed Ambientali hanno necessità di svolgere attività di laboratorio in campo, attraverso esercitazioni multidisciplinari della durata di più giorni. Pertanto, è fondamentale che venga individuata una voce di spesa specifica affinché queste attività di laboratorio in foresta siano realmente ed efficacemente svolte.

Nonostante i risultati dei questionari abbiano mostrato un miglioramento dal punto di vista delle aule e degli ausili didattici, in seguito a un sopralluogo svolto col personale di segreteria, si richiede la necessità impellente di acquistare n. 7 computer per le aule, n. 5 proiettori e n. 6 supporti per proiettori per rendere efficienti e all'altezza del contesto universitario le lezioni nella sede di Nuoro.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Nella SUA 2021-2022 sono definiti gli obiettivi formativi del CdS, che risultano coerenti con i descrittori europei.

Si riportano, dal suddetto documento, i dati dei questionari di gradimento, che evidenziano da parte degli studenti un giudizio negativo del corso per le seguenti domande, con un significativo calo complessivo delle valutazioni rispetto all'anno precedente.

D3: il materiale didattico fornito è adeguato per lo studio.

D5: le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

D6: gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati.

D8: il docente espone gli argomenti in modo chiaro.

D10: l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio.

D12: sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento.

Dai suggerimenti evidenziati nel questionario risulta il malcontento degli studenti relativo alle prove intermedie, in quanto, seppur per questo CdS magistrale non sia previsto l'obbligo di valutazioni in itinere, sarebbe conveniente considerare l'opportunità di concedere più momenti di valutazione intermedi dai docenti. Gli appelli straordinari di esame delle diverse discipline sono comunque concessi dai docenti.

La compilazione del Syllabus, effettuata da tutti i docenti, mette a disposizione i programmi dei corsi consultando l'apposita pagina del sito del dipartimento di Agraria. Si segnala dal documento Syllabus 2020-2021 che risultano mancanti le compilazioni dei contenuti di tre corsi afferenti a docenti a contratto.

Nel corso dell'anno, in seguito alle nuove disposizioni post-covid, gli esami e le sessioni di laurea si sono svolti sia in presenza che in remoto.

Alla luce dei dati della SUA 2021-2022 si suggerisce di continuare il processo di modifica e miglioramento del manifesto del corso di laura magistrale che era stato iniziato a settembre 2022 per riorganizzarlo nei contenuti e ridurlo a un unico curriculum.

In merito ai risultati del Syllabus, è necessario ribadire ai docenti a contratto che hanno l'obbligo di compilare il programma e pubblicarlo sulla piattaforma.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio e del Riesame ciclico.

Prosegue regolarmente l'attività del CdS per il monitoraggio del Rapporto di Riesame Ciclico e in questo si considerano anche i suggerimenti o indicazioni che pervengono dalla CPDS. La scheda del CdS magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali presso la sede di Nuoro anno 2022, evidenzia che il corso presenta diverse criticità di cui evidenziamo le principali:

Internazionalizzazione

Nel quinquennio di osservazione non si registrano studenti che abbiano conseguito CFU all'estero o immatricolazioni di studenti in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero.

Adeguatezza della docenza

I risultati dell'indagine condotta da Alma Laurea per i laureati nel CdS nel 2021, con dati aggiornati al mese di aprile del 2022, indicano un livello di soddisfacimento complessivo per il CdS inferiore rispetto a quello medio di ateneo. In particolare, è da considerare che alla domanda "Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea" circa il 30% dei laureati ha risposto "più no che sì". I valori dell'indicatore iCo1 (Studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) continua ad essere un punto critico del CdS, quando confrontato con quelli medi degli atenei non telematici, sia della medesima area geografica che nazionali. Le criticità del CdS risultano croniche e fra quelle di maggiore rilevanza vi sono: la relativa minore velocità degli studenti del CdS di acquisire CFU nel primo anno; l'assenza di partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione per il conseguimento di CFU all'estero; la scarsa partecipazione degli studenti agli incontri che si tengono a Sassari presso la sede del Dipartimento.

A fronte di questo quadro critico, si evidenzia che il CdS non sta operando sufficientemente sul processo di qualità. Inoltre, le azioni correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS, dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali della CPDS non hanno sortito concreti cambiamenti migliorativi sul CdS. In conclusione, si può evidenziare che il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico non sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Il contenuto della scheda SUA per il CdS è facilmente reperibile e consultabile accedendo alla specifica pagina del sito del dipartimento dal quale è anche possibile scaricare la stessa scheda in formato pdf. https://agrariaweb.uniss.it/sites/sto1/files/aq/sua-cds/sua_sfa_2022.pdf. Per questo aspetto non vi sono da segnalare criticità e/o azioni che possano essere migliorative.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

In relazione alle criticità croniche evidenziate del CdS, si segnalano diverse proposte di miglioramento:

- riorganizzare il CdS Magistrale in un unico curriculum con un indirizzo apprezzabile e spendibile sul territorio regionale, nazionale e internazionale e che attragga sempre più studenti provenienti da altri CdS triennale, siano essi nazionali e internazionali;
- rendere il CdS Magistrale più pratico e applicativo nei contenuti offerti dalla didattica attraverso costanti e maggiori esercitazioni in campo e incentivando economicamente scambi nazionali e internazionali con altri CdS affini;

- migliorare il processo di cambiamento del CdS con ampia partecipazione del corpo docente, dei Rappresentanti degli studenti e del personale amministrativo della sede di Nuoro;
- rendere più chiari i processi decisionali relativi all'impiego delle risorse finanziarie destinate alle diverse attività del CdS.

Relazione sottocommissione Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (LM 70)

Composizione della sottocommissione

Docente: Nicoletta Mangia

Studentessa: Ajsa Marrocù

La sottocommissione è formata dalla docente Nicoletta Mangia e dalla studentessa Ajsa Marrocù del CdS in Qualità e Sicurezza dei Prodotti Alimentari (QSPA).

L'AA 2021/2022 è stato il quarto anno di attivazione del Corso di LM interdipartimentale (Agraria-Veterinaria) in QSPA.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La sottocommissione paritetica di QSPA ha utilizzato i reports dei dati aggregati per CdS e per singolo insegnamento ed ha stimato i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. I risultati dei questionari sono oggetto di discussione con i rappresentanti degli studenti durante i Consigli di CdS. I commenti liberi e i suggerimenti degli studenti sono presi in considerazione qualora la frequenza e la numerosità degli stessi indichino una reale criticità del singolo insegnamento e vengono studiate azioni correttive concordate con i docenti titolari. La domanda D13 rappresenta un indice di soddisfazione degli studenti per l'intero corso e per tale ragione viene presa in particolare considerazione. Nonostante la valutazione complessiva alla suddetta domanda sia risultata soddisfacente (punteggio medio 9,06) il Presidente del CdS e tutti i docenti intendono garantire un continuo confronto con gli studenti al fine di migliorare l'efficacia degli interventi effettuati sulla organizzazione della didattica.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le aule per le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e le sale studio sono adeguate alla popolazione studentesca e sono, inoltre, dotate delle attrezzature necessarie per un corretto svolgimento delle lezioni. La biblioteca è collocata all'interno dello stabile dove si svolgono le lezioni, è pertanto pienamente fruibile dagli studenti ed ogni anno il Consorzio Uno assicura l'aggiornamento continuo del patrimonio librario specifico, in risposta alle esigenze espresse dai singoli docenti attraverso una scheda di richiesta di testi didattici o di approfondimento. I laboratori sono adeguati, in termini di spazi e di dotazione di strumenti e attrezzature, ad offrire un'appropriata formazione agli studenti e allo svolgimento di tirocini curriculari.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti in coerenza con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei, come si può evincere dalla sezione A4 della SUA-CdS 2021/2022. La verifica degli apprendimenti avviene in modalità continuativa all'interno di quasi tutte le discipline, andando ben oltre alla metodologia degli "accertamenti in itinere", ma si basa, così come preconizzato dall'EUA (European University Association), su sistemi di valutazione dell'apprendimento continui, permanenti ed interattivi, in aula e presso le sedi di industrie agroalimentari. L'attuazione di queste metodologie è stata facilitata dal numero contenuto degli studenti iscritti alla LM in QSPA che è un CdS ad accesso non libero, con superamento di prova concorsuale di sede.

Per l'anno accademico 2021/2022, il rappresentante degli studenti consultato dalla sottocommissione non ha riportato criticità in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento (valutazione continua e permanete ed esami), anche se non tutti gli insegnamenti (solo 3 su 6) sono stati in grado di promuovere il suddetto approccio didattico-formativo.

Quasi tutti i docenti dei singoli insegnamenti hanno compilato il Syllabus 2021/2022. La descrizione degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti è stata fatta in maniera chiara e coerente con quanto previsto dal CdS e dalle linee guida dei Descrittori europei.

Riguardo il tirocinio pratico applicativo (TPA), che vede impegnati gli studenti nel corso del secondo anno, sono state convenzionate 24 aziende del settore agroalimentare presenti sul territorio regionale e due nella penisola. L'esperienza del TPA (fino a 30 CFU) caratterizza in maniera significativa l'intero CdS, così come richiesto dalle parti interessate consultate nel corso della fase di progettazione del CdS e come esplicitamente riportato nella SUA-CdS. La rappresentante degli studenti evidenzia che, essendo una parte fondamentale del corso di studi, meriterebbe più affiancamento e disponibilità da parte di tutti i docenti, soprattutto per gli studenti che vorrebbero usufruire dei programmi internazionali. È necessario valutare anno per anno la lista delle aziende, verificando l'effettiva volontà di quest'ultime ad ospitare gli studenti. È fondamentale fornire ai docenti, una lista dei contatti delle suddette aziende, affinché la comunicazione tra le due parti sia facilitata. La studentessa suggerisce inoltre, un maggior numero di visite didattiche presso le aziende agroalimentari locali, soprattutto in quelle convenzionate, in modo da facilitare lo studente nella scelta del tirocinio.

Il CdS in QSPA, mostrando spiccate caratteristiche distintive, principalmente orientate ad una stretta collaborazione formativa con il mondo del lavoro, si è dotato di uno specifico Comitato d'Indirizzo (CI) composto dal Consorzio UNO (coordinatore del Comitato di Indirizzo); Confindustria Centro Nord Sardegna; Confindustria Sardegna Meridionale; CONFAPI Sardegna; Confartigianato Sardegna; Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari e OTASS; Presidente di Assoenologi (Regione Sardegna); Presidente del CDS; Presidente della CD: Commissione Didattica e Rapporti con gli Studenti (Tirocinio, Tutorato, Orientamento, Internazionalizzazione, Erasmus) (o facente funzioni); Presidente GAQ-CdS: Gruppo di gestione AQ (commissione qualità) (o facente funzioni); Presidente della CR: Commissione Ricerca e Terza Missione (o facente funzioni); Direttore dell'Associazione Nazionale Garanzia della Qualità. Come proposto nell'anno precedente, al fine di potere estendere le attività del Comitato anche al CdS di primo livello (che prevede anche uno specifico curriculum in viticoltura ed enologia oltre a quello in Tecnologie Alimentari), la composizione del CI è stata integrata con un rappresentante dell'Assoenologi.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame.

Tenuto conto del numero limitato dei docenti componenti il Consiglio del Corso di LM in QSPA, ed in particolar modo di quelli in maggior misura attivi per quanto riguarda gli aspetti gestionali e della valutazione, il monitoraggio annuale è stato effettuato in sede di CdS e di C.I., prendendo in particolar modo in considerazione la valutazione di alcune schede proposte puntualmente agli studenti al termine di ogni percorso d'insegnamento, al fine di potere prendere in considerazione le valutazioni degli studenti in maniera immediata, seppur considerando solo i seguenti 5 specifici aspetti relativi ad ogni insegnamento: 1) contenuti didattici formativi già posseduti dallo studente; 2) conformità dell'insegnamento erogato con quanto previsto nel programma ufficiale (Syllabus) ed illustrato dal docente all'inizio dell'insegnamento; 3) efficacia delle modalità didattiche utilizzate dal docente; 4) livello di difficoltà incontrate nel seguire l'insegnamento; 5) livello complessivo di soddisfazione. Le suddette valutazioni preliminari, se comparate con quanto emerso nelle più

elaborate ed estese valutazioni ufficiali, non presentano differenze significative, ma mostrano una tendenza verso una positività più marcata.

Il Corso di Laurea di QSPA si caratterizza dall'insegnamento di "Sicurezza e qualità degli alimenti 2" (10 CFU) poiché risulta essere il più originale rispetto alle tradizionali metodologie di erogazione dell'offerta formativa, in quanto comprende un modulo di 40 ore, erogato in maniera modulare (2 giorni da 8 ore in una prima settimana e 3 giornate da 8 ore in una seconda settimana, secondo le quanto previsto dalle specifiche norme UNI EN ISO) finalizzato al rilascio dell'attestato di qualifica di "Auditor/Lead Auditor di Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare secondo la norma UNI EN ISO 22000" erogato da ANGQ SISTEMI e qualificato da CEPAS (Organismo di Certificazione delle Professionalità e della Formazione accreditato presso ACCREDIA). Tale originalità, seppure spiegata in maniera approfondita, ha creato qualche perplessità negli studenti. La rappresentante riterrebbe opportuno fornire ai laureandi presso la triennale TVEA un approfondimento sulle norme ISO, aumentando così l'attrattiva e la consapevolezza nei confronti di tale proposta formativa del corso di Laurea Magistrale. Inoltre sottolinea che, considerato il carico didattico relativo al secondo semestre, sarebbe opportuno rimodulare l'orario delle lezioni durante i corsi di Auditor, svolti da ANGQ SISTEMI. Il CdS ha programmato prossimi interventi di verifica informale della soddisfazione degli studenti.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds.

Tutte le informazioni inserite e pubblicate nella Scheda SUA sono state ampiamente discusse e deliberate nei Consigli di CdS e di Dipartimento insieme alla componente studentesca. I dati sono scaricabili dagli appositi link e dalle pagine del sito del Dipartimento. Il sito web è stato recentemente aggiornato nei vari contenuti da parte degli uffici della Didattica (programmi, contatti docenti, calendari lezioni e esami, rappresentanze studentesche, delibere e moduli, ecc.) che hanno anche effettuato un monitoraggio della completezza delle informazioni dei singoli insegnamenti. All'esterno arrivano le informazioni adeguate grazie anche al continuo aggiornamento dei siti web del Dipartimento e del Consorzio Uno.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento.

Le principali proposte di miglioramento scaturite dalla discussione con tutte le parti interessate e dalle analisi svolte nei punti precedenti sono quelle di:

- sollecitare e motivare gli studenti a partecipare a tutti gli organi collegiali di Dipartimento, in particolare ai Consigli di CdS, al Gruppo Assicurazione Qualità, al CI ed alla CPDS, al fine di riportare le proprie istanze negli organi istituzionali di specifica competenza;
- unificare in maniera organica tutte le Commissioni della Laurea in TVEA con quelle della LM in QSPA al fine di garantire una stretta interconnessione progettuale ed operativa fra i due percorsi formativi di primo e secondo livello, rivedendone in maniera approfondita la composizione ed attivando procedure per la semplificazione gestionale, organizzativa e procedurale.

La rappresentante degli studenti riporta che dalla consultazione con gli studenti del primo anno, secondo anno e laureati sono emerse alcune problematiche e relativi suggerimenti, ,quali:

- fornire più conoscenze di base soprattutto per chi proviene da altri corsi di laurea triennale;
- aumentare le attività pratiche di laboratorio;
- approfondire durante i corsi, le tematiche inerenti l'ecosostenibilità;

- aumentare i crediti del corso di Sicurezza e Qualità 1, e del corso di Inglese (50 ore) questi ultimi ritenuti non sufficienti per crescere il livello formativo fino a B2.

Si propone inoltre l'obbligatorietà dell'insegnamento di "Sistemi di Gestione" per tutti gli studenti, anche per chi non proviene dal CdL in Tecnologie Alimentari (L-26), in quanto ritenuto un insegnamento importante per poter affrontare le successive unità didattiche in modo adeguato.